

COMUNE di ALA (TN)

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

INDICE

Premessa	Pag. 3
Sezione strategica	Pag. 5
Quadro delle condizioni esterne all'ente	Pag. 12
1. Analisi delle condizioni interne	Pag. 16
2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015 - 2020	Pag. 20
3. Indirizzi generali di programmazione	Pag. 25
3.1 Indirizzi ed obiettivi degli organismi partecipati	Pag. 25
3.2 Le opere e gli investimenti	Pag. 27
3.3 Analisi delle necessità finanziarie e strutturali	Pag. 36
3.4 Analisi delle risorse correnti	Pag. 38
3.5 Analisi delle risorse straordinarie	Pag. 47
3.6 Patrimonio	Pag. 48
3.7 Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	Pag. 50
3.8 Risorse umane	Pag. 53
4. Sezione operativa – Obiettivi suddivisi per missioni e programmi	Pag. 63

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Gli enti locali, ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

L'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, prevedono che la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio; Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni che forniscono un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 4 della L.R. 1/93, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Vengono analizzate le condizioni esterne all'ente, quali: il contesto economico nazionale ed internazionale, nonché quelle interne, ossia le condizioni socioeconomiche del territorio comunale, la situazione finanziaria, le risorse e gli investimenti in corso di realizzazione. Vengono, altresì, trattate le modalità di gestione dei servizi comunali e la situazione economico-patrimoniale degli organismi partecipati. Infine, sono indicati gli strumenti

attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi fissati nella Sezione Strategica del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Sono strumenti essenziali di questa sezione: il Piano delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la programmazione di fabbisogno del personale.

SEZIONE STRATEGICA

LA COMUNITA', SOSTEGNO ED INCLUSIONE SOCIALE, I SERVIZI

Primo obiettivo per l'ente è riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina; ciò sarà realizzabile con la piena consapevolezza della propria identità culturale, con la promozione della partecipazione dei cittadini, favorendo tutte le potenzialità per fare dello sviluppo socio-economico locale un fattore essenziale di crescita, con la sicurezza di essere uno dei Comuni più importanti dell'intero territorio provinciale e lagarino.

Si vuole continuare a riaffermare sempre più il rapporto fra Amministrazione comunale e cittadini, sia come ruolo politico ma anche secondo l'aspetto gestionale della struttura comunale. Per ottenere ciò anche i responsabili dei servizi saranno chiamati ad orientare le loro azioni verso il soddisfacimento dei bisogni e delle istanze al pubblico, interpretando il loro impegno con il massimo della professionalità e della disponibilità.

Priorità dunque all'ascolto, ma anche all'informazione e alla comunicazione permanente, con il coinvolgimento del cittadino nelle scelte: un feed back continuo. A tale fine si è proceduto con la rivisitazione e l'ammodernamento del sito web e si è creata una newsletter per i cittadini. A breve si attiveranno sulla piattaforma ComunWeb gli applicativi "Dimmi 2.0." e "SensorCivico".

Un altro importante obiettivo è consolidare il Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione. Si vuole continuare con quanto già iniziato (ViviAla per partecipazione e programmazione da parte del mondo associativo ad eventi e manifestazioni, regolamento dei beni comuni, ecc.), mantenendo una sinergia crescente in tutti questi settori, ricercando un maggiore coinvolgimento dei giovani.

Per potenziare la comunicazione con il cittadino si punterà all'aumento dei punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e al potenziamento delle funzioni di quelli presenti. Si punterà inoltre a migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network, ad incentivare la crescita dell'identità digitale e ad implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

Attenzione costante sarà dedicata a migliorare sempre più i servizi ai cittadini, da quelli amministrativi forniti quotidianamente dagli uffici comunali, a quelli sportivi e culturali, anche tramite la sistemazione e il

rinnovo degli spazi esistenti (uffici comunali, spazi di ritrovo, sale pubbliche, impianti sportivi). L'obiettivo è realizzare servizi sempre più moderni e al passo con i tempi, servizi multipli e sempre più completi.

CULTURA E TURISMO

L'obiettivo è mantenere le manifestazioni più significative e destinare le proposte culturali - turistiche in primo luogo e in via continuativa ai cittadini di Ala. Ci si riferisce ad "Ala città di Velluto", al Concorso G.Sartori, alla stagione teatrale, alle molteplici attività della biblioteca, al Simposio di scultura, al recupero dei manufatti della grande guerra e dello sviluppo di progetti/eventi per il Centenario, nonché alla valorizzazione del patrimonio artistico. Importante sarà implementare l'offerta culturale - turistica, consolidando le manifestazioni nate nel 2016 ("Ala città di musica", i mercatini di Natale nei palazzi), anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, verso una più larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Le iniziative dovranno quindi trovare costante fondamento e riferimento alla nostra dimensione ed identità storico-culturale nonché al nostro patrimonio.

Valorizzazione del centro storico cittadino, promozione delle bellezze naturali ambientali quali le Piccole Dolomiti, la Lessinia, la Valle dei Ronchi e le altre realtà del territorio alense: questi gli obiettivi primari per promuovere un turismo dolce che possa portare ricchezza ed economia. Non meno importanti sono il recupero di sentieri e percorsi, i progetti di sviluppo tramite la Rete delle Riserve e la valorizzazione turistica dei nostri luoghi pregiati.

Obiettivo culturale - turistico fondamentale per il centro storico cittadino è il consolidamento del progetto culturale già in atto ed intrapreso insieme alla PAT che riguarda la creazione di una rete museale (museo forte piano e museo provinciale dei tessuti) importante ed unica a livello provinciale, attuando, con questo, la realizzazione di un unico progetto di valorizzazione del centro storico ritenuto uno dei più belli del Trentino. Per rafforzare questo importante percorso si è da poco condiviso un protocollo d'intesa con i Comuni di Rovereto, Villa Lagarina e la Comunità di Valle della Vallagarina per dare avvio ad un progetto sovracomunale denominato "La via della Seta" che mira a riscoprire questo antico percorso che lega l'intera Vallagarina.

Altro obiettivo è quello di riportare un sistema economico-commerciale all'interno dei centri storici, proseguendo con il progetto culturale di valorizzazione del centro cittadino e dei luoghi storici, con la cura dell'arredo urbano ed il restauro di fontane ed affreschi; si intende inoltre proseguire con le scelte già fatte in materia di sgravi su tributi e tariffe.

Obbiettivo turistico primario è inoltre quello legato al ciclo – turismo, ed è quindi indispensabile realizzare il collegamento alla ciclabile provinciale sulla Destra Adige, sostenere i progetti inerenti il mountain bike e promuovere le iniziative e le politiche atte ad incrementare la mobilità sostenibile (cicli, bike e pedalata assistita).

SPORT, BENESSERE E STILI DI VITA

Lo sport deve diventare per la nostra città un'occasione per promuovere il proprio territorio ed acquisire risorse. Alcune manifestazioni, che già mirano a questo, saranno sostenute anche in futuro, e la nostra città potrà costituire un'attrattiva interessante anche per gli organizzatori di iniziative ulteriori e diverse.

Gli obiettivi sono dunque sia quelli di curare, mantenere, migliorare e ristrutturare le attuali strutture sportive, (quali piscina, palestre, campi sportivi, campi da tennis), sia quelli di ricercare nuovi spazi per queste attività e per le tante associazioni sportive del territorio. Importante è sostenere sempre le manifestazioni proposte con l'intento di promuovere gli eventi per discipline sportive che in questo momento non hanno come riferimento le associazioni locali (atletica leggera, ecc.). Proseguiranno pertanto quelle iniziative sportive che buon successo hanno avuto nel 2017 (e nell'anno in corso) relative a gare podistiche che si sono svolte sia nel centro storico di Ala e sia nel parco Bastie.

Non va dimenticata l'azione di promozione allo sport condotta dal nostro ufficio comunale (giornata dello sport) in collaborazione con altre agenzie per incentivare l'attività motoria, per il benessere fisico e la prevenzione di malattie.

L'attenzione è dunque rivolta a tutte quelle realtà associazionistiche e di volontariato che si occupano dello sport a 360°, dal calcio al volley, dalla pallacanestro al nuoto, dalla ginnastica agli sport a corpo libero, al fitness, dal tennis al baseball, dalla bicicletta al motociclismo e al kart: ossia a tutte le altre discipline sportive che promuovono il territorio, portando risorse e creando socialità. Lo Sport va interpretato come motore di educazione civica, come integrazione e coesione sociale, come volontariato e partecipazione. È infatti grazie al contributo volontario di tantissimi alensi che si garantisce la riuscita delle innumerevoli manifestazioni sportive della città.

Altro tema al quale si vuole dedicare attenzione e per il quale è necessario ricercare spazi e risorse, riguarda le nuove discipline sportive ed alternative (skatepark, ecc.) praticate dai giovani.

TERRITORIO ED AMBIENTE

L'obiettivo principale nel campo territoriale ed ambientale è condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità: allo scopo saranno realizzati interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola. Si prevede di attuare quanto previsto dal Piano Energetico Comunale e dal redigendo P.R.I.C.

Si prevede la redazione del P.A.E.S. e si darà corso ai dettami del Patto dei Sindaci, il tutto nel rispetto della certificazione EMAS già ottenuta. L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità saranno al centro dell'azione di governo. In particolare verrà posta particolare attenzione alla cura e al potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi, illuminazione pubblica) e saranno ricercate nuove forme di collaborazione pubblico-privato (finanze di progetto) atte a rinnovare le infrastrutture tecnologiche private e a contenere il consumo energetico del bene pubblico. Sarà sempre preservata l'attenzione al bello, all'arredo urbano dei centri storici, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimali rivolti al cittadino e alle famiglie, con un occhio di riguardo a bambini ed anziani. Le azioni da intraprendere prevedono il recupero di percorsi e di pertinenze ambientali di valore, in modo da favorire le forme di svago e le attività ludico ricreative, culturali o sportive aggregative.

Continuerà l'impegno per la Rete delle Riserve e proseguiranno le azioni già avviate all'interno del Parco del Baldo. Sarà intrapreso un nuovo percorso legato alla creazione di una Rete delle Riserve Carega/Lessinia/Piccole Dolomiti insieme ai Comuni delle Valli del Leno (Trambileno, Terragnolo, Vallarsa).

In materia di rifiuti urbani l'obiettivo dell'amministrazione è quello di migliorare sempre più la raccolta e, dopo l'apertura del CRM, di proseguire con le politiche di miglioramento delle isole ecologiche e con la sensibilizzazione alla cura delle stesse da parte dei cittadini. In collaborazione con la Comunità di Valle sarà valutata e verificata la fattibilità di un sistema di raccolta differenziata porta a porta.

In materia di pianificazione territoriale, dopo aver avviato la revisione dei centri storici in materia di recupero dei sottotetti, obiettivo importante è la definizione della variante generale al PRG; questo sia per consentire il giusto adeguamento alla nuova normativa urbanistica che prevede un contenuto uso del suolo, sia per consentire un giusto riavvio di uno sviluppo edilizio che, seppur limitato, può essere propedeutico ad un sviluppo economico più generale del territorio. Altro obiettivo in fase di pianificazione è quello di predisporre una specifica variante generale al PRG ed un Piano del Colore per i nostri centri storici.

In materia di mobilità si prevede di completare la rete ciclabile esistente tramite la realizzazione del collegamento con l'asse ciclabile della Destra Adige. L'intervento è ritenuto indispensabile per garantire il flusso turistico legato al mondo della bicicletta e per migliorare il collegamento fra centro e frazioni. Sono oggetto di monitoraggio e di discussione dei progetti di mobilità sostenibile relativi al bike sharing.

L'intenzione è poi quella proseguire anche con le politiche relative alla mobilità casa-scuola tramite il progetto pedibus, da realizzare con l'Istituto Comprensivo Scolastico e per il quale sono già in atto riflessioni e propositi che si dovranno perfezionare. E' infine, in fase di discussione e di valutazione, insieme al servizio mobilità e trasporti della PAT, la fattibilità di una rete di trasporto pubblico per collegare le frazioni al centro.

La cura dell'ambiente passa anche dalla costante manutenzione del patrimonio edilizio esistente e, a tal fine, è prevista la realizzazione di opere relative al restauro di edifici comunali, sia in fondo valle (Centro sociale R.Zendri, edificio ex Dalla Laita, ecc.) che nelle zone montane (malghe).

POLITICHE SOCIALI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani, ai giovani, ai nuovi cittadini.

Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.) come già fatto negli scorsi anni.

Altro importante obiettivo riguarda la sanità ed è stato in parte già raggiunto con l'accordo definitivo rivisto nel 2016 con la PAT, il Comune di Avio, la Comunità di Valle e la APSP Ubaldo Campagnola, secondo il quale si prevede la realizzazione della "Casa della Salute". L'attenzione è ora rivolta alle fasi finali di progettazione ed appalto dei lavori.

Si proseguirà con il progetto del comparto scolastico di Ala centro, nel suo complesso, con l'ultimazione dei lavori nell'ex Convitto, il completamento dell'iter progettuale definitivo/esecutivo della scuola media e le successive fasi di appalto lavori.

Importante obiettivo è quello di mirare ad incrementare l'offerta didattica e scolastica nella nostra città; per poter ottenere questo si stanno sviluppando progetti legati al mondo della musica ("Ala Città di Musica") e

si stanno organizzando workshop e percorsi di studio con docenti qualificati. Ciò, in futuro, potrebbe portare ad un consolidamento didattico e all'apertura di laboratori stabili. Altro importante progetto in embrione ed ancora in corso di studio e di definizione, è quello legato al mondo dell'università; si sta infatti valutando, con soggetti qualificati, la possibilità di insediare in Ala corsi di laurea e post laurea.

Il mondo dei giovani deve rimanere al centro delle scelte politiche; si deve, quindi, proseguire con il lavoro già intrapreso con il Piano Giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi.

Anche per i nostri anziani si prevede di mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la realizzazione di progetti specifici.

Grande attenzione continuerà ad essere rivolta al fenomeno dell'immigrazione e dei richiedenti asilo, in collaborazione con Cinformi e la P.A.T. Si cercherà di privilegiare e consolidare sempre più i rapporti con gli altri Enti, le Istituzioni e le associazioni, allo scopo di facilitare l'integrazione di chi ospitiamo.

ECONOMIA, POLITICHE DI SVILUPPO E LAVORI PUBBLICI

L'amministrazione comunale intende mantenere e potenziare le iniziative rivolte allo sviluppo economico della città e di tutte le realtà ivi presenti, cercando di incentivare anche l'avvio di nuove iniziative ed attività nel settore commerciale, agricolo, artigianale ed industriale.

Si ritiene che questi obiettivi possano essere raggiunti tramite politiche di incentivazione e riduzione dei tributi per le attività economiche site nei centri storici, con il completamento del progetto culturale relativo al centro storico cittadino e tramite le politiche di valorizzazioni ambientali e turistiche della Lessinia, della Valle dei Ronchi e delle Piccole Dolomiti. La revisione generale del PRG, attualmente in atto, porterà sicuramente al realizzo di investimenti da parte di privati e imprese, con ristrutturazioni o nuove costruzioni. Importante sarà anche ricercare nuovi operatori economici che investano nel nostro territorio e dare sostegno agli operatori già presenti ed insediati.

Altro obiettivo dell'Amministrazione è il recupero di edifici fatiscenti destinandoli all'insediamento e/o al rinnovamento delle attività economiche. Si pensa al recente progetto di riqualificazione dell'area ex Cartierina, area strategica per il nostro centro cittadino, ove una collaborazione pubblico-privato porterà alla completa ricostruzione della zona commerciale e alla realizzazione di spazi pubblici-privati determinanti per la cittadinanza (parcheggi, piazze, allargamento e miglioramento della viabilità).

Attenzione costante è rivolta anche al mondo dell'agricoltura, della zootecnia e della montagna. Gli obiettivi sono quelli di sviluppare sempre più i progetti avviati per il mondo vitivinicolo (coinvolgimento cantine locali nelle manifestazioni) al fine di dare la giusta visibilità ad un prodotto principe del nostro territorio. Ciò si realizza sostenendo gli allevatori con la promozione dei loro prodotti e nella conservazione di pascoli e malghe attraverso la realizzazione di investimenti destinati alle manutenzioni di edifici e pozze, alla viabilità rurale, montana e a quant'altro.

La programmazione delle opere future è fondamentale per dare una migliore organizzazione funzionale ed un volto più moderno alla città, dotandola di servizi efficienti e di nuovi spazi atti ad ospitare parti importanti e strategiche della nostra società. Sarà importante realizzare il completamento del progetto "comparto scolastico" di Ala centro con la costruzione della nuova scuola media, la ristrutturazione/ampliamento dell'ex convitto e la realizzazione della nuova area polifunzionale che accoglierà tutte le funzioni strategiche gestionali del territorio e della sicurezza della comunità (caserma VVF, Stella d'Oro e Soccorso Alpino, cantiere comunale, corpo forestale e di polizia locale).

Altre opere pubbliche, importanti ed attese, sono in fase di avvio. Tra le stesse si cita la realizzazione del nuovo collettore fognario per le frazioni della Valle di Ronchi, il restauro dell'importante Pronao del cimitero di Ala centro e la realizzazione del marciapiede e della pista ciclopedonale sulla S.S. 12, in Ala centro.

Particolare importanza ricopre la realizzazione di nuovi spazi da adibire a parcheggio pubblico, sia per Ala centro che per le frazioni. A tal fine si prevede l'acquisizione di aree adatte allo scopo, anche attraverso lo strumento della perequazione, da prevedersi nel nuovo PRG.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale, nazionale e locale

La ripresa dell'economia italiana nella prima metà dell'anno 2018, ha evidenziato un ritmo inferiore alle attese. Il tasso di crescita annualizzato del PIL, che nel 2017 era stato in media pari all'1,6 per cento, è infatti sceso allo 0,9 per cento. Anche alla luce dei più recenti indicatori congiunturali, che prefigurano un modesto ritmo di espansione nei mesi finali dell'anno, la previsione di crescita del PIL per il 2018 scende allo 0,8 per cento. L'andamento del deflatore del PIL è stato invece in linea con la previsione annuale contenuta nel DEF 2018, pari all'1,3 per cento, che è confermata. La crescita del PIL nominale stimata per quest'anno scende pertanto dal 2,9 al 2,5 per cento (al netto di effetti di arrotondamento). Le pressioni inflazionistiche interne rimangono modeste. Il tasso d'inflazione al consumo ha mostrato una tendenza al rialzo e la previsione annua per l'indice armonizzato sale all'1,3 per cento, dall'1,1 per cento del DEF. Ciò è tuttavia prevalentemente il risultato di un aumento dei prezzi energetici. L'1,6 per cento di inflazione tendenziale registrato ad agosto si accompagna infatti ad un andamento di fondo (al netto degli energetici ed alimentari freschi) dello 0,8 per cento.

Per quanto riguarda il 2019, vi è un minore effetto di trascinamento derivante dalla revisione al ribasso della crescita prevista per la seconda metà di quest'anno. Tenuto conto di tutti questi effetti, la crescita del PIL prevista per il 2019 nello scenario tendenziale scende dall'1,4 del DEF allo 0,8 per cento; quella del 2020 diminuisce dall'1,3 all'1,1 per cento ed infine quella per il 2021 viene ridotta più marginalmente, dall'1,2 all'1,1 per cento. Il quadro economico tendenziale qui presentato è stato presentato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in riferimento al terzo trimestre 2018.

La legge di bilancio 2019 è stata definitivamente approvata e, al momento della redazione del presente documento, si è in attesa dei decreti attuativi.

Il programma di politica economica e finanziaria del Governo può essere riassunto nei seguenti punti principali, previsti dal DEF:

- Totale cancellazione degli aumenti dell'IVA previsti per il 2019;
- Introduzione del Reddito di Cittadinanza;
- Riforma e potenziamento dei centri per l'impiego;
- Introduzione di modalità di pensionamento anticipato per favorire l'assunzione di lavoratori giovani;
- Prima fase di attuazione della 'flat tax', tramite l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani;
- Taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- Rilancio degli investimenti pubblici attraverso un incremento delle risorse finanziarie, rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- Programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamenti italiana;
- Politiche di rilancio dei settori-chiave dell'economia, in primis il manifatturiero avanzato, le infrastrutture e le costruzioni;

Nella prima metà del 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. In base alle più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), il PIL mondiale dovrebbe crescere in

termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019, in moderata accelerazione rispetto al 3,7 per cento dello scorso anno. Questa dinamica sarebbe dovuta principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati, dopo una stabilizzazione del ritmo di crescita quest'anno, dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019. La crescita del commercio mondiale, a causa dell'intensificarsi delle misure protezionistiche, è stimata dal FMI per quest'anno e il prossimo rispettivamente al 4,8 e 4,5 per cento, in decelerazione rispetto al 2017 (5,1 per cento). In base ai dati mensili del commercio in volume del Central Planning Bureau, i primi sette mesi del 2018 hanno mostrato una dinamica degli scambi di merci relativamente meno brillante di quella dello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita acquisita fino a luglio è stata del 3,6 per cento, contro il 4,0 del 2017.

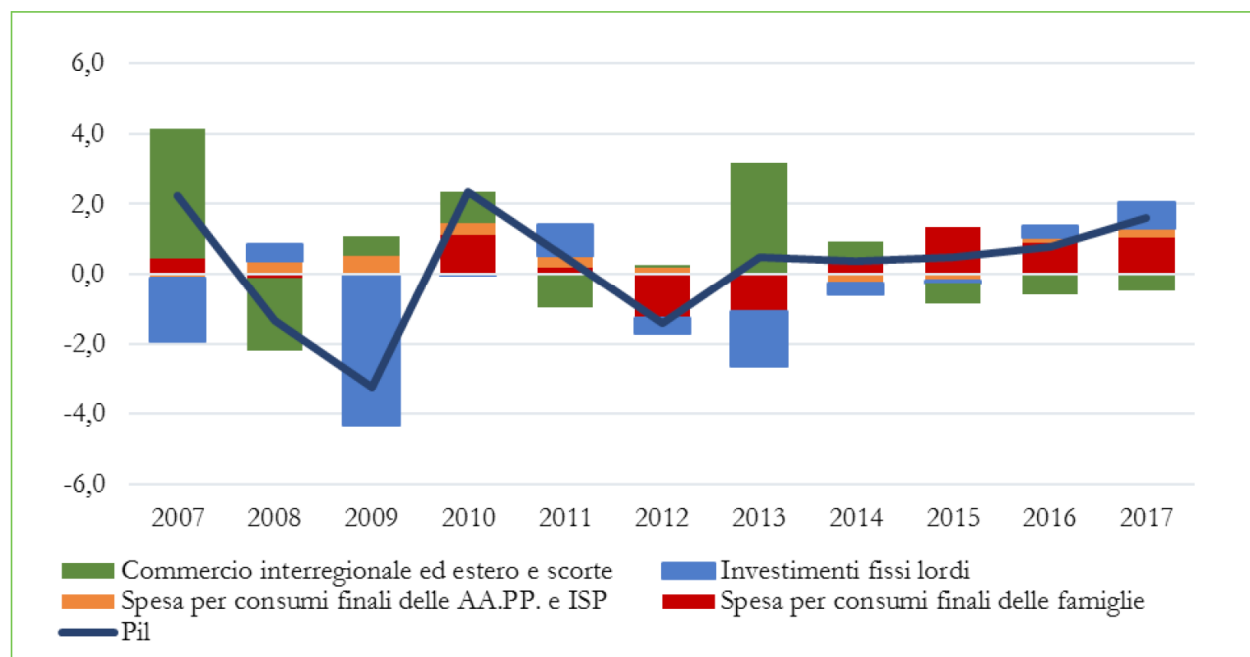
Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure della legge di bilancio 2019. Il PIL è previsto in crescita dell'1% nel 2019, dell'1,1% nel 2020 e dell'1% per cento nel 2021. La domanda interna sarà stimolata attraverso molteplici misure.

Scenario economico regionale – provinciale – locale

Nel 2017 l'economia trentina prosegue il percorso di crescita iniziato già nel 2013 e si stima un aumento del Pil pari all'1,6% in termini reali, leggermente più elevato di quello italiano (1,5%), e in accelerazione rispetto agli anni precedenti. Il Pil nel 2017 è prossimo a 19,5 miliardi di euro valori correnti¹⁰. La crescita è sostenuta soprattutto dal buon andamento delle esportazioni e dalla evidente ripresa degli investimenti¹¹. I consumi delle famiglie mostrano una dinamica positiva con un'intensità più marcata dei consumi turistici. Più modesta l'evoluzione dei consumi pubblici. L'occupazione supporta la ripresa economica e sono, in particolare, i servizi a registrare il maggior dinamismo.

Andamento del Pil e contributi alla crescita nel periodo 2007-2017

(variazioni % a valori concatenati con anno di riferimento 2010)



Gli investimenti trainano la crescita economica Gli investimenti saranno l'elemento trainante dell'evoluzione positiva del Pil accompagnati da un sostegno significativo dei consumi delle famiglie, in particolare quelli dei turisti. Meno brillante l'andamento dei consumi pubblici.

Nell'ambito degli investimenti si rileva anche la ripresa di quelli pubblici che si concretizzano non solo in opere pubbliche ma anche in contributi agli investimenti e alle famiglie. Le prospettive positive dell'economia trentina sono sostenute da una costante crescita dell'occupazione.

L'economia rafforza la sua crescita nel corso del 2017 con il traino del mercato italiano Nel 2017 il sistema produttivo rileva un miglioramento nel valore aggiunto pari all'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato¹⁴ che, in media annua, è aumentato a valori correnti del 3,1% rispetto al 2016, in rafforzamento negli ultimi trimestri dell'anno: nel 4° trimestre 2017 l'incremento è stato pari al 5,1%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggior dinamicità. Le imprese che operano in questo mercato hanno registrato una crescita media annua pari all'8,3%, con il 4° trimestre 2017 in aumento del 13,1%. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti; nell'anno l'incremento risulta pari al 4,5%. Le imprese che producono prevalentemente per il mercato locale, invece, rilevano ancora difficoltà che sembrano attenuarsi sul finire dell'anno. Per quest'ultimo insieme di imprese, numericamente maggioritario e in prevalenza al di sotto dei 10 addetti¹⁵, nel 2017 si osserva una variazione pressoché nulla del fatturato (+0,1%). Nel 4° trimestre il fatturato di queste imprese è incrementato di poco meno del 2% (+1,7%) sullo stesso trimestre del 2016. L'evoluzione positiva continua anche nel 1° trimestre 2018 nel quale si osserva un incremento del fatturato, su base annua, pari al 6,2%, con una conferma del mercato nazionale ed estero anche se con diverse intensità e un rafforzarsi della crescita del fatturato delle imprese che operano sul mercato provinciale.

Nel 2017 la ripresa economica sembra essersi allargata a tutto il sistema economico e in rafforzamento nella seconda parte dell'anno. Anche il settore delle costruzioni presenta variazioni evidenti e positive del fatturato nel 4° trimestre 2017 (+3,9%). La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nei dati relativi al 1° trimestre 2018.

Nel 2017 il valore aggiunto aumenta dell'1,6% e riflette il buon andamento del fatturato che, in media annua, aumenta a valori correnti del 3,1%, in rafforzamento negli ultimi trimestri. Nel primo trimestre 2018 il fatturato si è incrementato dello 0,2%. È, in particolare, il mercato nazionale a mostrare la maggiore dinamicità. Anche le imprese che hanno a riferimento il mercato internazionale confermano buoni andamenti. Le imprese che operano sul mercato provinciale sembrano aver ritrovato nel 1° trimestre 2018 una crescita evidente del fatturato (+4,6%).

La ripresa sembra essersi allargata a tutto il sistema produttivo e in rafforzamento nella seconda parte del 2017. La dinamica settoriale premia i comparti aperti internazionalmente: manifattura, commercio all'ingrosso, trasporti. Risultano positivi e con intensità crescenti nei trimestri dell'anno 2017 sia la produzione industriale che gli ordinativi, confermati anche nella rilevazione relativa al 1° trimestre 2018.

Si rileva una maggiore propensione all'investimento rispetto all'anno 2017.

L'apertura agli altri territori permette al Trentino di migliorare la competitività della propria economia. Il Trentino è collocato in una ripartizione a vocazione estera. Il Trentino ha una propensione ad esportare pari al 19% in un trend decennale in crescita. Per questo indicatore la ripartizione di appartenenza raggiunge il 35%, l'Italia circa il 25%. Punta di eccellenza del Nord-est è il Veneto con l'indicatore pari al 37%. Nel 2017 le esportazioni sono aumentate di circa il 9%, buon andamento confermato anche dall'incremento del 4,2% del 1° trimestre

2018. La penetrazione sui mercati globali delle imprese trentine è ancora incentrata sui paesi europei (73% delle esportazioni totali). I paesi partner di rilievo per il sistema produttivo trentino si confermano nell'ordine: Germania, Stati Uniti e Francia (37% delle esportazioni totali).

Le importazioni evidenziano una variazione positiva del 9,1% che risponde ai valori in crescita di ordinativi, produzione e fatturato. L'aumento del 1° trimestre 2018 risulta ancora più marcato (17,4%).

Il turismo, in termini di movimento dei clienti, registra da alcuni anni stagioni positive. Nel 2017 ha contabilizzato un aumento delle presenze turistiche pari al 5,0%, variazione nella crescita simile sia per gli italiani che per gli stranieri. L'incidenza degli stranieri è prossima al 42% delle presenze annuali, con provenienza principalmente da Germania, Polonia e Paesi Bassi.

I principali indicatori del mercato del lavoro mostrano una situazione favorevole con l'aumento del tasso di occupazione e la diminuzione del tasso di disoccupazione e del tasso di inattività. Il 1° trimestre 2018 ha fornito riscontri positivi confermando i buoni risultati dell'anno 2017. Sono 237mila gli occupati, con la componente femminile in crescita evidente. Le donne da alcuni anni sono ormai saldamente sopra le 100mila unità rappresentando circa il 45% degli occupati. Gli occupati sono sempre più istruiti ma invecchiano rispecchiando quanto avviene nella popolazione.

Il Trentino, con un Pil pro-capite in PPA pari a 35.600 euro, risulta fra le prime 3 regioni italiane e le prime 50 in Europa. La ricchezza economica degli individui appare superiore del 26% a quella media dell'Italia e del 22% a quella dell'Europa. Il Trentino rileva un valore di reddito medio disponibile pro-capite pari a 21.255 euro a valori correnti, in crescita dell'1,6% sull'anno precedente. Anche i consumi delle famiglie mostrano un aumento dell'1,3%.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011	n.	8.887
1.1.2	Popolazione residente al 31.12.2017	n.	8.887
	di cui: maschi	n.	4.459
	femmine	n.	4.428
	nuclei familiari	n.	3.633
	comunità/convivenze	n.	4
1.1.3	Popolazione all'1.1.2018	n.	8.887
1.1.4	Nati nell'anno	n.78	
1.1.5	Deceduti nell'anno	n.60	
	saldo naturale	n.	18
1.1.6	Immigrati nell'anno	n. 273	
1.1.7	Emigrati nell'anno	n. 354	
	saldo migratorio	n.	- 81
1.1.8	Popolazione al 31.12.2018	n.	8.824
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n.	554
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	811
1.1.11	In forza lavoro (15/29 anni)	n.	1.378
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n.	4.436
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.645
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2018	8,8
		2017	7,5
		2016	9,5
		2015	9,1
		2014	9,6
		2013	9,0
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2018	6,8
		2017	5,5
		2016	7,4
		2015	6,7
		2014	5,5
		2013	6,3

I cittadini stranieri iscritti in anagrafe alla data 31/12/2018 sono 1.022 e rappresentano il 11,58% della popolazione residente.

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania (28,67% degli stranieri), seguono Marocco, Tunisia e Albania.

1.2 Territorio

1.2.1	Superficie in Kmq 119,37		
1.2.2	RISORSE IDRICHE		
	* Laghi n. zero	* Fiumi e Torrenti n. 4	
1.2.3	STRADE		
	* Statali Km 11,5	*Provinciali Km 26,50	* Comunali Km 48,96
	* Vicinali Km 98,5	* Autostrade Km 11,8	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato			
Piano regolatore approvato X			Del. G.P. n. 11623 DD. 23.10.1998
Piano di fabbricazione			
Piano edilizia economica e popolare			
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriale	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Artigianali	X		Del. C.C. n. 18 DD. 11.02.1993 Del. C.C. n. 3 DD. 16.03.2000 variante
Commerciali			
Altri strumenti			

1.3 Servizi

TIPOLOGIA		Programmazione pluriennale			
		2018	2019	2020	2021
1.3.3.1	CONSORZI				
1.3.3.2	AZIENDE				
1.3.3.3	ISTITUZIONI				
1.3.3.4	SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5	CONCESSIONI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

1.3.3.1.1	
1.3.3.1.2	Comune associato:
1.3.3.2.1	Denominazione Azienda:
1.3.3.2.2	Ente associato:
1.3.3.3.1	Denominazione istituzione:
1.3.3.3.2	Ente associato:
1.3.3.4.1	Denominazione S.P.A.:
1.3.3.4.2	Ente associato:
1.3.3.5.1	Servizi gestiti in concessione: 1-distribuzione gas metano; 2-gestione del servizio idrico integrato e illuminazione pubblica; 3-gestione servizio pubblicità e pubbliche affissioni.
1.3.3.5.2	Soggetti che svolgono i servizi: 1- Dolomiti Reti S.p.A 2- Novareti S.p.A e Set Distribuzione S.p.A. 3- I.C.A. s.r.l.
1.3.3.6.1	Unione di Comuni n.:
	Comuni uniti:

1.4 Economia insediata

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici locali nel terzo trimestre 2018, forniti dalla C.C.I.A.A. di Trento.

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	285	283
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4
C Attività manifatturiere	70	65
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	4
F Costruzioni	121	112
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	113	107
H Trasporto e magazzinaggio	23	21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	40	39
J Servizi di informazione e comunicazione	10	9
K Attività finanziarie e assicurative	8	8
L Attività immobiliari	26	26
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	19	19
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	15
P Istruzione	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1
S Altre attività di servizi	23	23
X Imprese non classificate	20	0
totale	789	743

2. Stralcio delle linee guida del programma di mandato 2015-2020

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e delle specificità del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

• Il progetto politico

Rafforzare il ruolo politico di Ala nel contesto Provinciale e di Comunità; l'amministrazione di Ala deve riaffermare con forza e convinzione il suo ruolo istituzionale di primo attore nello sviluppo della comunità Lagarina. Gli obiettivi della coalizione sono quelli di proporre un rinnovato protagonismo alense, in funzione di più saldi ed importanti legami territoriali.

• La comunità, l'ambiente e il territorio

• La qualità e la cura dell'ambiente

L'ambiente, urbano e non, e la sua qualità-vivibilità saranno al centro dell'azione di governo. Potenziamento dei servizi primari (rete fognaria, acquedotti, marciapiedi), attenzione al bello, alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, ai servizi minimali.

Valorizzazione del paesaggio immediatamente circostante agli agglomerati urbani, recupero di percorsi pedonali-ciclabili e di pertinenze ambientali di valore.

• Il bosco e la montagna

Bosco non come luogo di sfruttamento intensivo, bisognoso di una particolare infrastrutturazione con percorsi vita o aree di ristoro e di trekking. Promozione di iniziative per Rete delle Riserve, forme di aggregazione della Lessinia alense con il Parco della Lessinia Veronese, valorizzazione della Lessinia e delle Piccole Dolomiti.

La nuova variante al PRG dovrà riportare anche i percorsi pedonali (sentieri) di accesso al nostro patrimonio montano per meglio esplicitarne il valore e disporre di uno strumento posto a salvaguardia dello stesso.

• Il risparmio energetico e le fonti rinnovabili

Il Comune dovrà muovere le proprie azioni nell'ambito della certificazione ambientale europea EMAS, condividere i principi dello sviluppo sostenibile con tutta la Comunità e realizzare interventi di formazione e sensibilizzazione anche in collaborazione con la scuola.

Andranno attuate le previsioni del Piano Energetico Comunale e del redigendo P.R.I.C..

Saranno verificate tutte le opportunità di produzione di energia, in particolare da fonte rinnovabile.

- **Rifiuti**

L'obiettivo è lavorare sul tema di un'ulteriore riduzione dei rifiuti per raggiungere gli obiettivi fissati dalla pianificazione (campagne informative, confronto con la Comunità di Valle per la standardizzazione delle modalità di raccolta e per la valutazione circa il porta a porta, vigilanza sulle isole ecologiche, valutazione di isole ad hoc per il centro storico).

- **Sviluppo edilizio e P.R.G.**

Le priorità riguarderanno l'acquisizione e presa d'atto di quanto predisposto fino ad ora, la rivalutazione di alcune delle scelte urbanistiche effettuate dalla passata amministrazione, l'approfondimento del tema dei centri storici, ricercando soluzioni equilibrate tra il mantenimento della tipologia urbanistica esistente e la conservazione del tessuto cittadino così come venutosi a costituire nel tempo, nel rispetto della sua storia, della memoria e del valore culturale che esso rappresenta. Particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dell'abaco tipologico per gli interventi ricadenti nei centri storici, a ciò che potrà incrementare l'insediamento abitativo e incentivare le attività commerciali (con eliminazione di alcuni vincoli). Infine, sarà redatta la pianificazione relativa al piano del colore, cioè la mappa cromatica dello spazio urbano storico.

- **Tav/Tac**

L'Amministrazione, in linea con le indicazioni del Consiglio Comunale, continuerà a monitorare attentamente lo sviluppo del progetto, evidenziando tutti i dubbi e le perplessità legate alla realizzazione di questa grande opera, con particolare riferimento al consumo del territorio ed alla salvaguardia delle risorse idriche.

- **Mobilità**

È opportuno predisporre uno studio che tenga in considerazione il piano del traffico esistente (comunale e di Valle) e che indichi gli interventi da attuare per il miglioramento della viabilità.

La mobilità non può prescindere dal completamento della Rete Ciclabile. Sarà necessario realizzare il collegamento tra l'abitato di Ala e l'esistente percorso ciclo-pedonale realizzato sulla destra Adige, in quanto il ricchissimo patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città costituisce un'importante attrattiva turistica a livello regionale. Saranno predisposti studi di fattibilità relativi alla realizzazione di piste ciclabili per il collegamento con le frazioni e creata una mappa della rete di piste ciclabili del territorio, con indicazione dei principali luoghi di interesse artistico/paesaggistico.

L'evoluzione dei dettami educativi e sanitari-formativi suggeriscono l'avvio di campagne promozionali genericamente definite pedibus, per incentivare una mobilità casa-scuola non dipendente dal mezzo motorizzato. A tal fine sarà importante mettere in sicurezza e presidiare alcuni percorsi pedonali con il coinvolgimento del volontariato, in primis delle famiglie.

- **Le frazioni**

Determinante sarà ricomporre un rapporto stretto tra frazioni e centro, perso nel tempo; le frazioni a nord hanno, ad esempio, più rapporti culturali/economici con i comuni limitrofi, quali Mori e Rovereto, e non con Ala. Le frazioni dovranno perciò essere maggiormente coinvolte nelle scelte da effettuarsi nel futuro.

Le manifestazioni culturali dovranno interessare e coinvolgere le frazioni per il rispetto dovuto al loro vissuto storico, strettamente legato a quello della città di Ala.

- **La comunità, i cittadini e i servizi**

- **Ala 2020 - La Città che vogliamo**

La città dovrebbe essere una Comunità Solidale. Un luogo dove ci sono opportunità di lavoro e servizi di qualità per tutti. Questa casa la vogliamo rendere più confortevole, più bella da vivere insieme.

- **La Pubblica Amministrazione e il cittadino**

Rapporto di fiducia, trasparenza ed efficienza tra i cittadini e l'Amministrazione; la priorità verrà data all'ascolto, all'informazione e alla comunicazione. Si cercherà di promuovere un Patto di Collaborazione fra i sistemi associativi e di volontariato e l'Amministrazione, di incrementare le forme di collaborazione e di compartecipazione con le realtà territoriali vicine.

- **Le politiche sociali**

Immigrazione: si prevede la collaborazione con le iniziative organizzate dalla scuola, la promozione di incontri conoscitivi ed il potenziamento dei servizi specifici, ricercando un ruolo di coordinamento con le associazioni impegnate in queste attività.

Ambito sociale: è necessario inventarsi forme di attivazione di risorse dal basso (volontariato, ecc.) a supporto dei servizi tradizionali (solidarietà sociale). Gli ambiti e le domande di intervento sono molte: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile.

Sanità: si farà in modo che venga rispettato ed attuato il protocollo d'intesa del settembre 2013 sottoscritto dai Comuni di Ala e Avio, dalla Comunità della Vallagarina e dalla P.A.T. in cui l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta socio/assistenziale e parasanitaria. Sarà garantito il sostegno alle associazioni locali di supporto alla sfera sanitaria.

Scuola: si proseguirà con i progetti già avviati che prevedono la profonda modifica dell'attuale assetto del comparto scolastico di Ala centro, tramite la ristrutturazione dell'ex Convitto Silvio Pellico e la demolizione/ricostruzione delle scuole medie. Sempre più punto di riferimento per la cultura deve rimanere la Biblioteca comunale, aumentando, quanto più possibile, l'accesso dei cittadini ai servizi da essa erogati, per espletare funzioni di polo attrattivo di iniziative a carattere culturale.

Giovani: si cercherà di partire dalla "questione giovanile" quale veicolo ed interprete privilegiato del cambiamento. Ciò significa riconoscere l'importanza dei luoghi di aggregazione diffusa, di stampo associativo formale o informale, a scopo musicale o ricreativo (smart lab).

Anziani: si proseguirà con i progetti già definiti con la Comunità di Valle in merito al Centro Diurno e al Centro Servizi; andranno inoltre ricercate sedi adeguate per i circoli anziani presenti sul territorio in modo che tali associazioni possano svolgere le loro attività nel giusto modo. Si dovranno predisporre idonei spazi di aggregazione e di valorizzare delle memorie civili rappresentative del ruolo svolto da cittadini impegnati e meritevoli di ricordo, invertendo la tendenza alla dimenticanza.

- **L'innovazione tecnologica: Ala smart city**

“Agenda Digitale Ala 2020”: migliorare le performance di competitività del sistema locale, rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione.

Questi gli obiettivi: accrescere la capacità complessiva di accessibilità e intelligibilità dei dati della pubblica amministrazione, sviluppare una piena integrazione tra tutti i sistemi informativi del comune per accrescere la circolazione efficiente dei dati e delle informazioni. Inoltre: aumentare i punti wi-fi rispetto a quelli esistenti e potenziare la funzionalità di quelli presenti, migliorare la capacità di relazione tra il sistema dei servizi pubblici tradizionali e i principali social network come opportunità di relazione più ampia con la città e di più efficace capacità di comunicazione. Si intende poi impostare una piattaforma digitale, funzionale allo sviluppo di proposte progettuali da valutare e selezionare in un'ottica di cofinanziamento, per accrescere gli spazi della partecipazione democratica anche attraverso la rete, investire su corsi di alfabetizzazione digitale e di contrasto al digital divide, anche attraverso investimenti necessari ad implementare le potenzialità tecnologiche degli edifici. Altro obiettivo è incentivare la crescita dell'acquisizione dell'identità digitale e implementare la capacità di trasferimento on line di molti servizi.

- **La comunità, l'economia e il lavoro**

Andranno valorizzate le diverse vocazioni offerte dal territorio e dal patrimonio culturale. Ala può diventare definitivamente una città turistica grazie alle sue bellezze artistiche. Si mira a progettare per Ala anche un sistema di attività articolato in una pluralità di settori economici, con la valorizzazione della cultura e del turismo, accanto alle attività della produzione industriale, artigianale e commerciale. Una città che produce è una città che cresce diffondendo all'esterno le proprie capacità creative, nel confronto con le altre realtà economiche. Le potenzialità vanno ricercate, quindi, sia nelle attività turistiche che produttive tradizionali, sia nei nuovi settori innovativi dei servizi.

- **Il centro storico come opportunità di crescita**

L'obiettivo è intercettare i considerevoli flussi turistici che già interessano molte realtà del basso Trentino e dell'alto veronese e cercare la collaborazione con le agenzie di promozione del territorio. La convinzione alla base è quella che tali dinamiche possano avere ricadute positive sugli altri comparti economici (commercio, artigianato, ristorazione, etc.).

Per favorire la vitalità del centro storico le proposte che proveremo ad attuare sono le seguenti: riduzione delle tariffe di occupazione suolo pubblico per locali, ristoranti, caffè, e incentivi per favorire l'apertura di nuove attività, snellimento delle pratiche burocratiche, valorizzazione degli spazi storici del comune, assegnazione di premi ed incentivi ai commercianti che cureranno in maniera particolare la propria via ed incentivi al riuso temporaneo dei locali sfitti del centro storico. Si prevede poi la realizzazione di uno studio di fattibilità ed eventuale sperimentazione di Buoni Locali per aumentare il potere d'acquisto delle persone sul territorio comunale e provinciale e l'attuazione del progetto “Botteghe Storiche” con l'individuazione di tali botteghe e la consegna delle targhe di merito.

- **Attività economiche e politiche di sviluppo**

L'amministrazione dovrà attuare un costante monitoraggio della situazione occupazionale e ricercare nuove opportunità, guardando soprattutto alle realtà imprenditoriali, commerciali ed artigiane locali, con particolare attenzione alla realtà femminile. Particolare attenzione sarà rivolta alle possibilità di sviluppo di nuove realtà produttive nel settore “green economy”.

Agricoltura: si incentiverà il rapporto di collaborazione con gli operatori agricoli e con gli allevatori per un ulteriore sviluppo mirato alla promozione dei prodotti della nostra terra, con iniziative di agriturismo e di utilizzo delle malghe presenti nel territorio comunale a fini didattici e/o commerciali.

Ala e il vino: visione del vino come elemento in grado suscitare interesse, anche in chiave turistica; l'obiettivo è quello di rendere riconoscibile il territorio anche tramite il vino, valorizzando i prodotti vinicoli del territorio all'interno di una enoteca da collocarsi nel centro storico cittadino.

Industria e artigianato: individuazione di un'offerta insediativa di qualità, con alte dotazioni tecnologiche, bassi impatti ambientali e alta efficienza energetica. Sarà valutata con attenzione la possibilità di consentire l'utilizzo contestuale nelle aree di interesse locale di spazi misti produttivi e commerciali per consentire maggior sinergia tra tali attività (realizzazione di spacci).

Commercio: rilancio e/o di salvaguardia del tessuto commerciale presente nell'ambito cittadino con spostamento del mercato settimanale; si cercherà inoltre di favorire l'insediamento di attività commerciali nei centri storici integrando il tessuto commerciale con quello artigianale e terziario. Si cercherà inoltre di rilanciare l'attività del consorzio commerciale cittadino anche agevolando una rete di comunicazione stabile tra i commercianti locali e quelli della Vallagarina, per creare sinergie.

• *La comunità e i lavori pubblici*

Saranno proposte e ricercate forme di cooperazione fra pubblico e privato, allo scopo di finanziare, costruire e gestire infrastrutture o fornire servizi di interesse pubblico.

Si punterà alla realizzazione di nuova caserma dei Vigili del Fuoco e magazzino comunale e ad un progetto di riqualificazione dell'area pertinenziale alla stazione ferroviaria, dopo aver definito la proprietà del complesso immobiliare. Si darà corso al progetto che coinvolge l'intero comparto scolastico cittadino.

Frazioni: Gli interventi nelle frazioni saranno conformi alle necessità e tali da assicurare una qualità del tutto analoga a quella garantita a chi risiede nel centro (in ordine a servizi primari, aree verdi, parcheggi, infrastrutture, arredo urbano, viabilità, collegamenti pedonali).

• *La comunità, la cultura e il turismo*

Le proposte dovranno indirizzarsi in primo luogo ed in via continuativa ai cittadini di Ala, anche attraverso un coinvolgimento del volontariato associativo, sempre più da orientare, anche attraverso forme premianti, ad una larga collaborazione e ad una programmazione coordinata, con un'attenzione specifica per le fasce giovanili della popolazione. Tali proposte, quindi, dovranno fare riferimento costante alla nostra dimensione ed identità storico-culturale nonché al nostro patrimonio.

Partendo da questa impostazione, assume concretezza anche la prospettiva per Ala di una vocazione turistica che possa innescare processi di crescita sotto il profilo socio culturale. Una vocazione da coltivare attraverso un forte coinvolgimento sociale e la ricerca di reti e sinergie larghe, istituzionali e private, impostate su tempi medio-lunghi. Particolare attenzione avranno: la cura, la manutenzione e il rinnovo dell'arredo pubblico, per il godimento completo del bene città-ambiente.

Centenario: i tragici eventi connessi con il primo conflitto mondiale saranno ricordati, in sintonia e collaborazione con i comuni e la Provincia e con le istituzioni deputate a mantenere costantemente viva la memoria di quanto accaduto. L'amministrazione intende portare avanti il progetto denominato "Ala e la Grande Guerra", valorizzare il patrimonio storico culturale legato al primo conflitto mondiale e promuovere le iniziative mirate nelle zone che furono teatro degli avvenimenti bellici saranno obbiettivi da perseguire.

• *Una comunità in movimento: lo sport*

Lo Sport inteso come motore di educazione civica, come spinta all'integrazione e alla coesione sociale. Sport come volontariato, partecipazione e associazionismo. Sport come motore di salute e benessere, sviluppando progetti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria e con le scuole. Sport come motore di investimenti e promozione del territorio, cioè un'occasione per far conoscere il territorio e portare risorse.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il T.U.S.P. (Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica) approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175) è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 e, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa citata, la Provincia Autonoma di Trento ha emanato, con l'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 (cd. Legge finanziaria), nuove disposizioni in materia di Società della Provincia e degli Enti Locali, normate dall'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27;

La normativa provinciale sancisce che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 d.lgs. n. 175/2016;

Le condizioni di cui all'art. 4 c. 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale e che si possono mantenere partecipazioni in società:

- a) per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 co. 3)

- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

E' fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ala e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite

procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, co. 1, d.lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

L'art. 7 c. 10 della L.P. 19/2016, prevedeva che, entro il 30 settembre 2017, i comuni provvedessero ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, individuando quelle che devono essere alienate.

Il Comune di Ala, con deliberazione consiliare n. 51 del 16 ottobre 2017, ha approvato la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2016 e con deliberazione giunta n. 206 del 28 dicembre 2018 ha approvato la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2017.

Si presentano, di seguito, le partecipazioni dirette detenute, oggetto della ricognizione, con le relative quote percentuali.

Codice Fiscale	Denominazione	Quota %	Risultato esercizio 2015	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,42	178.915	380.756	339.479
00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA – DATI EX INFORMATICA TRENTINA SPA	0,401	122.860	216.007	892.950
01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,94	35.017.098	46.710.985	51.507.553
01699790224	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,97	1.287.201	-713.071	441.268
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,08	275.094	315.900	235.574

3.2. Le opere e gli investimenti

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Si presenta quindi, di seguito, la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è ancora disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002.

Il modello prevede, per ciascuno degli anni previsti nel programma, la descrizione dell'opera, l'analisi di fattibilità, le modalità di finanziamento, l'ordine di priorità, gli oneri e i proventi indotti e ogni altro elemento utile a valutare l'intervento, con particolare riferimento ai costi e benefici connessi, così come disposto dal sopracitato art. 13 della L.P. n. 36/1993.

Nell'attivazione degli interventi previsti nel programma generale delle opere pubbliche, dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate, con l'esclusione degli interventi connessi a situazioni di calamità, di urgenza ed indifferibilità, nonché derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamento, oppure da altri atti amministrativi adottati a livello provinciale, che espressamente dispongano in tal senso.

Il piano è costituito da tre schede, l'ultima delle quali è suddivisa in due parti.

Nella scheda numero 1 vanno inserite l'insieme delle esigenze dell'amministrazione. Tale scheda contiene gli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività nel periodo di durata del mandato amministrativo, in relazione alle risorse disponibili, o che comunque si ritiene possibile poter reperire o attivare nel corso del periodo considerato ed alle capacità operative in essere, o che si prevede di poter attivare.

Gli interventi sono suddivisi per tipologia e per categoria di opere, secondo la classificazione contenuta nella citata deliberazione n. 1061/2002. Gli interventi indicati nella scheda 1, possono quindi non coincidere con le opere inserite nel programma pluriennale.

Non sono inserite nella programmazione dei lavori pubblici le opere, i lavori o le forniture di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 25.822,84 Euro. Le manutenzioni

straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro, sono invece inserite nel piano con un elenco sommario di interventi per categoria di opere; le manutenzioni straordinarie di importo superiore a 300.000,00 Euro seguono lo stesso procedimento previsto per l'inserimento di nuove opere.

Nella scheda 2 sono indicate le disponibilità finanziarie destinate agli interventi previsti nella prima parte della scheda 3, in ossequio al criterio dell'attendibilità e veridicità delle risorse iscritte.

La scheda 3 è strutturata in due parti: la prima considera le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio annuale e pluriennale in quanto il rispettivo finanziamento risponde ai requisiti di attendibilità e veridicità. Per il primo anno le opere, escluse quelle di importo non superiore a 300.000,00 Euro, possono essere inserite solo in presenza di apposito progetto preliminare debitamente approvato. Per gli anni successivi, l'inseribilità dell'intervento è subordinata ad una preventiva analisi di fattibilità dell'opera stessa. La seconda parte, rappresenta la cosiddetta area di "inseribilità" e comprende quelle opere per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento. La loro iscrizione nella prima parte della scheda e, quindi nel bilancio annuale, è subordinata ad una variazione di bilancio, compresa la relazione previsionale e programmatica di cui il programma è allegato, oltre all'accertata disponibilità dei finanziamenti.

Il piano generale delle opere pubbliche 2019 – 2021 che segue, è stato predisposto secondo lo schema, le modalità ed indicazioni impartite dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1061 del 17.05.2002 e relative note esplicative.

Tale ordine di priorità, potrà essere derogato a fronte di opere ed interventi di somma urgenza e per opere ammesse a finanziamento provinciale in rapporto alla tempistica indicata dalla relativa programmazione provinciale.

La programmazione dei lavori pubblici dovrà necessariamente fare riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In attesa della sottoscrizione del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, si ritiene di far riferimento a quello per il 2018 per quel che riguarda il Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni (budget), comprensivo della quota ex FIM, mentre la messa a disposizione di spazi finanziari si ritiene superata dalla sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

SCHEDA 1 PARTE PRIMA: QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CAT. Cod.	TIP. Cod.	OGGETTO DEI LAVORI	importo complessivo dell'opera	eventuale disponibilità finanziaria
		Categoria 01 – Opere stradali, viabilità		
1	7	Rifacimento muri sostegno strade comunali	150.000,00	150.000,00
1	7	Rifacimento pavimentazioni bituminose strade com.li	175.000,00	175.000,00
1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato loc. Cerè	600.000,00	600.000,00
1	1	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	1.010.000,00	1.010.000,00
1	1	Realizzazione collegamento ad Ala con il percorso ciclopeditonale Valle dell'Adige	440.000,00	440.000,00
1	1	Realizzazione nuove pensiline bus, aree di sosta scuolabus e tettoie protettive	70.000,00	70.000,00
1	1	Realizzazione impianto semaforico Viale 4 Novembre – SS. 12	90.000,00	90.000,00
1	7	Sistemazione ponte Torrente Ala e Largo Vicentini	280.000,00	280.000,00
1	7	Manutenzione straordinaria pavimentazione strade centro storico	190.000,00	190.000,00
1	7	Adeguamento strada Prabubolo	66.000,00	66.000,00
1	1	Lavori di completamento marciapiede S. Margherita Serravalle	60.000,00	60.000,00
1	7	Sostituzione barriera stradale loc. Villetta per messa in sicurezza	40.000,00	40.000,00
1	7	Messa in sicurezza ponte sul Torrente Ala - p.f. 3032/2 C.C. Ala in corrispondenza di Via Sentaruolo	35.000,00	35.000,00
		Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica		
4	7	Adeguamento impianti illuminazione pubblica	30.000,00	30.000,00
4	7	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	45.000,00	45.000,00
		Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere		
7	3	Recupero fabbricati montani	30.000,00	30.000,00
7	7	Manutenzione strade forestali a fondo sterrato	40.000,00	40.000,00
7	7	Rifacimento pavimentazione bituminosa strada per Pozzo Basso	192.000,00	192.000,00
7	4	Ristrutturazione Malga Coe de Ala	700.890,43	*
7	1	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	300.000,00	*
8	1	Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali		
		Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	1.500.000,00	1.500.000,00
		Categoria 11 – Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)		
11	7	Manutenzione straordinaria piscina comunale e palestra	30.000,00	30.000,00
11	7	Manutenzione straordinaria campi sportivi	33.000,00	33.000,00
		Categoria 12 – Beni culturali e cultura		
12	7	Manutenzione straordinaria biblioteca	25.000,00	25.000,00
12	4	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale – 1° lotto	170.000,00	170.000,00
12	7	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale – interventi di messa in sicurezza e adeguamento attrezzature palco	130.000,00	130.000,00
12	4	Ristrutturazione edificio ex Dalla Laita	228.000,00	228.000,00
14	1	Categoria 14 – Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale		

14	1	Lavori per sistema di videosorveglianza	50.000,00	50.000,00
		Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere prot.dell'ambiente		
16	7	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico-integrato	360.000,00	360.000,00
16	1	Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala	186.000,00	186.000,00
16	7	Integrazione messa in sicurezza Santa Lucia	137.000,00	137.000,00
16	1	Realizzazione tomo a monte p.ed. 116 C.C. Serravalle	388.500,00	388.500,00
16	7	Riqualificazione arredo urbano centri storici	90.000,00	90.000,00
16	1	Ramale fognatura nera a servizio località Santa Cecilia	120.000,00	120.000,00
16	99	Interventi di somma urgenza	150.000,00	150.000,00
16	1	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	902.180,00	*
16	1	Messa in sicurezza Chizzola - loc. Madrera	784.000,00	*
16	1	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	321.000,00	*
16	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	255.000,00	*
		Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica		
17	7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	220.000,00	220.000,00
17	7	Adeguamento mensa scolastica normativa igienico-sanitaria	70.000,00	70.000,00
17	7	Sostituzione ante ad oscuro Polo scolastico di Serravalle	50.000,00	50.000,00
17	7	Manutenzione straordinaria Asilo Nido	65.000,00	65.000,00
17	1	Nuovo edificio scuole Medie	14.970.000,00	*
		Categoria 18 – Altra edilizia pubblica		
18	7	Riqualificazione centro sociale "R. Zendri"	581.000,00	581.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria fabbricati comunali	140.000,00	140.000,00
18	7	Manutenzione straordinaria sede caserma Vigili del fuoco	110.000,00	110.000,00
18	7	Sostituzione caldaia sede comunale	90.000,00	90.000,00
18	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale	3.673.000,00	*
		Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate		
21	7	Interventi di manutenzione straordinaria nuova realizzazione arredo urbano e alberature	60.000,00	60.000,00
21	7	Manutenzione straordinaria parchi pubblici	60.000,00	60.000,00
21	7	Interventi parco Val Cipriana	37.000,00	37.000,00
21	7	Realizzazione area urbana comunale Chizzola	50.000,00	50.000,00
21	7	Sistemazione area a verde attrezzata nella frazione di Serravalle	50.000,00	50.000,00
21	7	Adeguamento isole ecologiche esistenti e nuove realizzazioni	40.000,00	40.000,00
21	7	Sistemazione terreno ex canonica di Ala	40.000,00	40.000,00
21	7	Completamento opere di urbanizzazione PL San Martino	95.000,00	95.000,00
		Categoria 22 – Campo sociale		
22	7	Manutenzione straordinaria cimiteri	110.000,00	110.000,00
22	7	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala – completamento	220.000,00	*
	(*)	Opere inserite nella Scheda 3 – parte 2 in area di "inseribilità", per le quali, all'atto dell'approvazione del Bilancio, non sussiste un'effettiva disponibilità di finanziamento		

SCHEDA 2: QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2019	2020	2021	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	802.748,47	248.600,00		1.051.348,47
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	3.268.251,53	3.609.900,00	1.079.000,00	7.957.151,53
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	Altro (specificare)				
TOTALI		4.071.000,00	3.858.500,00	1.079.000,00	9.008.500,00

SCHEDA 3 PARTE PRIMA: PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE CON FINANZIAMENTI

Codifica cat per categoria e Codifica progr.		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI				Arco temporale di validità del programma		
							ANNO	ANNO	ANNO
							2019	2020	2021
				conformità urbanistica paesistica ambientale	Anno previsto Ultimazione ultim. lavori	SPESA TOTALE	disponibilità	disponibilità	disponibilità
							finanziarie	finanziarie	finanziarie
			Categoria 01 – Opere stradali viabilità						
1	7	5	Rifacimento muri sostegno strade comunali	si	2021	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	1	1	Rotatoria intersezione Via A. Volta - Via dell'Artigianato - loc. Cerè	si	2020	600.000,00	600.000,00		
1	7	4	Rifacimento pavimentazioni bituminose strade comunali	si	2021	175.000,00	25.000,00	100.000,00	50.000,00
1	1	3	Realizzazione marciapiede tratto SS 12 – Viale G.F. Malfatti – Via Autari	si	2021	1.010.000,00	80.000,00	500.000,00	430.000,00
1	1	2	collegamento ad Ala con il percorso ciclopedonale Valle dell'Adige	si	2021	440.000,00	440.000,00		
1	7	1	01 : Manutenzione straordinaria opere stradali e viabilità	si	2021	831.000,00	231.000,00	400.000,00	200.000,00
			TOTALE Categoria 01			3.206.000,00	1.426.000,00	1.050.000,00	730.000,00
			Categoria 04 – Produzione e distribuzione di energia elettrica						
4	7	1	04 : Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	si	2021	75.000,00	45.000,00	15.000,00	15.000,00
			TOTALE Categoria 04			75.000,00	45.000,00	15.000,00	15.000,00
			Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	7	1	07 : Manutenzione straordinaria	si	2021	262.000,00	216.000,00	23.000,00	23.000,00
			TOTALE Categoria 07			262.000,00	216.000,00	23.000,00	23.000,00
			Categoria 08 – Infrastrutture per attività industriali						
8	1	1	Urbanizzazione area Piano Insediamenti Produttivi-Marani	si	2020	1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	
			TOTALE Categoria 08			1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2019/2021

			Categoria 11 - Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)						
11	7	1	11 : Manutenzione straordinaria	si	2021	63.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			TOTALE Categoria 11			63.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			Categoria 12 - Beni culturali e cultura non altrove classificata						
12	7	1	12 : Manutenzione straordinaria	si	2021	553.000,00	135.000,00	413.000,00	5.000,00
			TOTALE Categoria 12			553.000,00	135.000,00	413.000,00	5.000,00
			Categoria 14 – Difesa, pubblica sicurezza e polizia locale						
14	1	1	14 – Manutenzione straordinaria	si	2021	50.000,00	50.000,00		
			TOTALE Categoria 14			50.000,00	50.000,00		
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, opere di prot.dell'ambiente (gest. del territorio e dell'ambiente)						
16	7	3	Manutenzione straordinaria impianti servizio idrico-integrato	si	2021	360.000,00	150.000,00	110.000,00	100.000,00
16	1	4	Interventi di protezione edificio p.ed. 566 C.C. Ala	si	2020	186.000,00		186.000,00	
16	7	2	Lavori di integrazione per la messa in sicurezza della parete sovrastante la loc. Santa Lucia Chizzola		2020	137.000,00	80.000,00	57.000,00	
16	1	1	Realizzazione tomo a monte della p.ed. 116 in C.C. di Serravalle – loc. Fortini		2020	388.500,00	150.000,00	238.500,00	
16	7	1	16 – Manutenzione straordinaria	si	2021	360.000,00	130.000,00	140.000,00	90.000,00
			TOTALE Categoria 16			1.431.500,00	510.000,00	731.500,00	190.000,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	7	1	17 – Manutenzione straordinaria edifici scolastici	si	2021	405.000,00	230.000,00	150.000,00	25.000,00
			TOTALE Categoria 17			405.000,00	230.000,00	150.000,00	25.000,00
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	7	1	Riqualificazione edificio centro sociale “R. Zendri”	si	2020	581.000,00	366.000,00	215.000,00	
18	7	1	18 - Manutenzione straordinaria	si	2021	340.000,00	185.000,00	125.000,00	30.000,00
			TOTALE Categoria 18			921.000,00	551.000,00	340.000,00	30.000,00

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2019/2021

			Categoria 21 – Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate						
21	7	1	21 - Manutenzione straordinaria	si	2021	432.000,00	287.000,00	110.000,00	35.000,00
			TOTALE Categoria 21			432.000,00	287.000,00	110.000,00	35.000,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7	1	22 : Manutenzione straordinaria	si	2021	110.000,00	100.000,00	5.000,00	5.000,00
			TOTALE Categoria 22			110.000,00	100.000,00	5.000,00	5.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			9.008.500,00	4.071.000,00	3.858.500,00	1.079.000,00

SCHEDA 3 PARTE SECONDA: OPERE CON AREA DI INSERIBILITA' MA SENZA FINANZIAMENTI

Codifica per programma		Priorità per categoria	ELENCO DESCRITTIVO LAVORI	Conformità urbanistica paesistica	Anno previsione ultimazione lavori	SPESA TOTALE	Arco temporale di validità del programma		
							ANNO	ANNO	ANNO
							2019	2020	2021
							inseribilità	inseribilità	inseribilità
			Categoria 07 – Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere						
7	4	2	Ristrutturazione Malga Coe	si	2021	700.890,43		700.890,43	
7	1	4	Realizzazione minicaseificio in Malga Segà	no	2021	300.000,00			300.000,00
			TOTALE Categoria 07			1.000.890,43		700.890,43	300.000,00
			Categoria 16 – Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura ...(Gestione del territorio e dell'ambiente)						
16	1	4	Realizzazione rete fognaria Sdruzzinà	si	2021	902.180,00			902.180,00
16	1	3	Messa in sicurezza parete rocciosa in loc. Madrera	si	2021	784.000,00			784.000,00
16	1	2	Messa in sicurezza masso roccioso "Becco dell'Aquila" Serravalle	si	2021	321.000,00		321.000,00	
16	1	1	Opere protettive fabbricato Santa Lucia	si	2021	255.000,00	5.000,00	250.000,00	
			TOTALE Categoria 16			2.262.180,00	5.000,00	571.000,00	1.686.180,00
			Categoria 17 – Edilizia sociale e scolastica, istruzione pubblica						
17	1	1	Realizzazione nuova scuola media "C. Battisti" Ala	si	2021	14.970.000,00	14.970.000,00		
			TOTALE Categoria 17			14.970.000,00	14.970.000,00		
			Categoria 18 – Altra edilizia pubblica						
18	1	1	Realizzazione nuova sede centro polifunzionale	si	2021	3.673.000,00		3.673.000,00	

			TOTALE Categoria 18			3.673.000,00		3.673.000,00	0,00
			Categoria 22 – Campo sociale						
22	7	1	Manutenzione straordinaria Cimitero di Ala-completam.	si	2021	220.000,00			220.000,00
			TOTALE Categoria 22			220.000,00			220.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO			22.126.070,43	14.975.000,00	4.944.890,43	2.206.180,00

3.3. Analisi delle necessità finanziarie strutturali

3.3.1 Analisi delle necessità finanziarie strutturali divise per missioni

Comune di Ala (Tn) – D.U.P. 2019/2021

	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	3.162.566,00	3.604.200,00	0,00	6.766.766,00	3.101.276,00	534.000,00	0,00	3.635.276,00	2.935.699,00	96.000,00	0,00	3.031.699,00
3	527.330,00	140.000,00	0,00	667.330,00	510.800,00	10.000,00	0,00	520.800,00	510.860,00	10.000,00	0,00	520.860,00
4	325.250,00	7.123.326,85	0,00	7.448.576,85	325.700,00	360.000,00	0,00	685.700,00	318.250,00	30.000,00	0,00	348.250,00
5	979.451,00	935.762,94	0,00	1.915.213,94	1.001.432,00	191.500,00	0,00	1.192.932,00	964.397,00	11.500,00	0,00	975.897,00
6	771.560,00	752.156,00	0,00	1.523.716,00	780.750,00	345.514,72	0,00	1.126.264,72	775.185,00	34.500,00	0,00	809.685,00
7	130.730,00	31.500,00	0,00	162.230,00	130.730,00	18.000,00	0,00	148.730,00	98.730,00	8.000,00	0,00	106.730,00
8	169.730,00	1.090.500,00	0,00	1.260.230,00	111.550,00	1.694.500,00	0,00	1.806.050,00	103.370,00	158.000,00	0,00	261.370,00
9	2.379.980,00	2.702.568,55	0,00	5.082.548,55	2.387.500,00	243.000,00	0,00	2.630.500,00	2.372.270,00	143.000,00	0,00	2.515.270,00
10	573.800,00	1.582.700,00	0,00	2.156.500,00	590.950,00	1.105.000,00	0,00	1.695.950,00	573.450,00	775.000,00	0,00	1.348.450,00
11	21.000,00	53.000,00	0,00	74.000,00	21.000,00	133.000,00	0,00	154.000,00	21.000,00	38.000,00	0,00	59.000,00
12	1.373.893,00	563.956,67	0,00	1.937.849,67	1.369.013,00	57.000,00	0,00	1.426.013,00	1.357.787,00	12.000,00	0,00	1.369.787,00
14	46.600,00	0,00	0,00	46.600,00	46.310,00	0,00	0,00	46.310,00	30.315,00	0,00	0,00	30.315,00
15	228.000,00	0,00	0,00	228.000,00	228.000,00	0,00	0,00	228.000,00	228.000,00	0,00	0,00	228.000,00
16	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
20	214.913,05	0,00	0,00	214.913,05	310.499,89	0,00	0,00	310.499,89	201.923,89	0,00	0,00	201.923,89
50	0,00	0,00	121.797,31	121.797,31	0,00	0,00	121.797,31	121.797,31	0,00	0,00	121.797,31	121.797,31
TOTALI	10.929.803,05	18.579.671,01	121.797,31	29.631.271,37	10.935.510,89	4.691.514,72	121.797,31	15.748.822,92	10.511.236,89	1.316.000,00	121.797,31	11.949.034,20

	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Codice missione	Anticipazione di cassa	servizi per conto terzi		Totale	Anticipazione di cassa	servizi per conto terzi		Totale	Anticipazione di cassa	servizi per conto terzi		Totale
60	2.400.000,00	0,00	0,00	2.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	2.212.000,00	0,00	2.212.000,00	0,00	2.212.000,00	0,00	2.212.000,00	0,00	2.212.000,00	0,00	2.212.000,00

	ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Totale generale	34.243.271,37				17.960.822,92				14.161.034,20			

3.4 Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto al 2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.213.914,95	4.044.181,05	4.316.097,36	4.322.106,00	4.690.528,00	4.197.414,00	0,15
Compartecipazioni di tributi	1.618,31	1.278,98	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-		-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-		-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.753.862,50	4.045.460,03	4.318.097,36	4.324.106,00	4.692.528,00	4.199.414,00	0,14

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Aliquote e detrazioni valide per l'anno 2018, approvate con deliberazione consiliare n. 5 di data 30/01/2018:

TIPOLOGIA D'IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE RENDITA
Abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Abitazioni principali iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	0,35%	€ 259,87	
Fattispecie assimilate ex art. 5 comma 2 lett. b) della L.P. 14/2014 ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali diverse da A1, A8 e A9, e relative pertinenze,	0,00%		
Fattispecie assimilate ad abitazione principale ex art. 4, comma 1, del Regolamento Comunale e relative pertinenze, ad eccezione dei fabbricati iscritti nelle categorie catastali A1, A8 e A9:	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo:	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'Albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie A10 e D2:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1 e C3:	0,55%		
Fabbricati iscritti in catasto alle categorie C1, C3 e D2 ubicati all'interno del perimetro dei centri storici e nelle località Ronchi e Sega di Ala, ed alle altre condizioni stabilite dall'art. 4, comma 2, del Regolamento:	0,275%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita	0,79%		

superiore ad € 50.000,00			
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati attribuiti alle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9:	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00%		
Aree edificabili, fattispecie assimilate ed altri immobili non compresi nelle categorie precedenti:	0,895%		

Il quadro normativo di riferimento dell'imposta nel periodo 2018 rimane invariato e consolidato anche per il 2019 sotto ogni profilo (con applicazione di aliquote, detrazioni e deduzioni nella misura prevista dal Protocollo di Intesa 2018). Per 2020 e 2021 le previsioni sono state elaborate con l'applicazione di un'unica aliquota ordinaria (0,86%).

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.617.107,69	2.623.614,00	2.570.000,00	2.884.686,00	2.884.686,00

Percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

La ripartizione del gettito previsto per il triennio sui fabbricati, calcolato sulla base della aliquote – detrazioni e deduzioni ed ai vincoli fissati dalla legge finanziaria provinciale è la seguente:

ANNO	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE IMMOBILI GRUPPO D - (0,1%) - (0,55%) - (0,79%) (0,895%)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE altri immobili (esclusi: abitazione principale e relative pertinenze e immobili gruppo D)	% gettito IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE Abitazioni principali e pertinenze (categoria catastale A1-A8-A9)	TOTALE
2019	58,94%	40,79%	0,27%	100%
2020	63,11%	36,66%	0,23%	100%
2021	63,11%	36,66%	0,23%	100%

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento						
IMUP da attività di accertamento						
ICI/IMIS da attività di accertamento	573.623,92	386.698,50	636.404,36	650.906,00	704.642,00	211.528,00
TARI da attività di accertamento		10.000,00	1.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni: anche per tali tributi vale quanto detto per la Tosap.

La gestione di tutte le fasi del tributo è stata affidata per tutto il triennio ad I.C.A SRL.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	€ 20.000,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00	€ 20.200,00

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Decreto Leg.vo 15.11.1993 N. 507 e s.m.

La tassa, istituita con il D.Leg.vo 15 novembre 1993 n° 507, è disciplinata da apposito Regolamento Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 di data 11.04.1995.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TOSAP	€ 27.005,51	€ 41.256,12	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00

TARI

Art. 1 commi da 679 a 731 Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e ss.mm.

La TASSA RIFIUTI (TARI), come disciplinata dall'art. 1 commi da 679 a 731 della L. 147/2013 e dal regolamento comunale, approvato con deliberazione n. 2 di data 30/01/2018 è l'unico componente dell'Imposta Unica Comunale che trova applicazione anche per l'anno d'imposta 2019.

Il relativo piano finanziario, predisposto sulla base dei costi del servizio comunicati dal soggetto gestore – Comunità della Vallagarina - e le tariffe da applicare per l'anno 2019 dovranno essere approvate, entro il termine per l'approvazione del bilancio, in misura tale da garantire l'integrale copertura dei costi del servizio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
TARI	€ 920.991,00	€ 927.722,00	€ 990.879,00	€ 1.040.000,00	€ 1.040.000,00	€ 1.040.000,00

RECUPERO EVASIONE TARES

Art. 14 D.L. 06/12/2011 N. 201 "Decreto Monti".

Per quanto riguarda il tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES) applicato per il solo anno d'imposta 2013, nel 2018 si è provveduto all'iscrizione a ruolo per la riscossione coattiva delle somme non pagate. Le previsioni 2019/2021 si riferiscono, come previsto dalla vigente normativa contabile, ai previsti incassi a titolo di sanzioni e interessi sulle somme iscritte a ruolo.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Recupero evasione TARES			15.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.087.303,55	2.582.657,19	2.976.086,42	2.861.220,36	2.640.190,20	2.640.220,20
Trasferimenti correnti da Famiglie	5.971,79	13.113,84	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	9.852,10	17.849,01	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	2.291.564,60	2.613.620,04	3.001.086,42	2.886.220,36	2.665.190,20	2.665.220,20

3.4.3

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2019 rispetto a 2018
entrate extratributarie	3.204.486,63	3.304.969,84	3.303.992,92	3.698.714,00	3.699.590,00	3.768.400,00	
TOTALE ENTRATE TITOLO III	3.204.486,63	3.304.969,84	3.303.992,92	3.698.714,00	3.699.590,00	3.768.400,00	+11,95%

di cui servizi produttivi:

SERVIZIO ACQUEDOTTO	430.000,00	430.000,00	436.000,00	442.000,00	442.000,00	442.000,00
SERVIZIO FOGNATURA	126.000,00	157.500,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00
SERVIZIO DEPURAZIONE	410.000,00	533.000,00	460.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00

Dal 2016, i dati comprendono le quote reimputate con l'operazione di riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui.

3.5 Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Contributi agli investimenti	6.438.600,00	3.466.868,25	8.754.109,87	16.850.224,45	3.360.514,72	555.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	207.300,00	94.160,04	141.000,00	152.560,00	150.000,00	150.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	700,00	9.340,00	764.000,00	1.181.000,00	611.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0	554.734,00	0	0	0
TOTALE Entrate in conto capitale	6.655.900,00	3.561.728,29	9.459.183,87	17.766.784,45	4.691.514,72	1.316.000,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

3.5.2 Indebitamento

Anche per il prossimo triennio 2019/2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui, in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2015 e realizzata nel secondo semestre dell'anno 2016.

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Per il prossimo triennio, le previsioni delle alienazioni si riferiscono:

2019	2020	2021
lotti edificabili in C.C. Ala - loc. Sega di Ala contrassegnati dalle pp.ff. 2660/17, 2660/21, 2660/46, 2660/47 e 2660/48 e di parte della p.f. 2660/7	Lotti edificabili in CC Ala – loc. Sega di Ala - villaggio San Rocco 84 lotti)	Campeggio "Al Faggio" in loc. Sega di Ala
Appartamento villa Italia – p.m. 3 p.ed. 717/1 in CC Ala	Edificio ex Slanzi- p.ed. 773 CC Ala e pertinenze	
Appartamento p.ed. 110.ed. 717/1 in CC Ala	Edificio ec scuole di Ronchi	
Edificio 10 appartamenti Corso Passo Buole		

ACQUISIZIONE BENI PATRIMONIALI TRIENNIO 2019/2021

Nell'ambito della gestione del patrimonio comunale, è intenzione dell'Amministrazione Comunale accettare il trasferimento da parte della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 19.07.1990, n. 23, a titolo gratuito in proprietà al Comune di Ala del compendio immobiliare denominato "Centro Handicamp" e sue pertinenze in località Ronchi, per un utilizzo diretto della struttura, nonché da parte di associazioni di volontariato locale che perseguono il pubblico interesse operando nel settore sociale, nonché didattico-naturalistico. Il compendio è costituito dalle pp.ed. 155 e 131 e dalla p.f. 102/1 tutte in C.C. di Ronchi di Ala e identifica un edificio principale pluriuso, un piccolo volume (casetta prefabbricata in legno) ad uso reception e ampie superfici pertinenziali quali aiuole, percorsi pedonali, piazzale e parcheggi per una superficie complessiva pari a mq. 7.371. La stipula dell'atto di cessione con contestuale accettazione è prevista entro il primo quadrimestre del 2019. Si prevede inoltre l'acquisizione di aree ai fini del miglioramento della viabilità esistente e delle aree ad essa adiacenti.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

	ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	2020
Entrata									
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO									
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO									
TITOLO 1	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00					10.071.305,21
TITOLO 2									1.920.000,00
TITOLO 3									
TITOLO 4	Fondo pluriennale vincolato	955.446,56	0,00	0,00					
TITOLO 5	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.324.106,00	4.692.528,00	4.199.414,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.929.803,05	10.935.510,89	10.511.236,89	
	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.886.220,36	2.665.190,20	2.665.220,20	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.698.714,00	3.699.590,00	3.768.400,00					11.991.305,21
TITOLO 6	Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.766.784,45	4.691.514,72	1.316.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.579.671,01	4.691.514,72	1.316.000,00	
TITOLO 7					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 9	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	2.003.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	13.994.305,21
Totale titoli									
	Totale entrate finali	28.675.824,81	15.748.822,92	11.949.034,20	Totale spese finali	29.509.474,06	15.627.025,61	11.827.236,89	
	Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	121.797,31	121.797,31	121.797,31	
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00	0,00	0,00	
	Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.212.000,00	2.212.000,00	2.212.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.212.000,00	2.212.000,00	2.212.000,00	
	Totale Titoli	33.287.824,81	17.960.822,92	14.161.034,20	Totale Titoli	34.243.271,37	17.960.822,92	14.161.034,20	
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	34.243.271,37	17.960.822,92	14.161.034,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.243.271,37	17.960.822,92	14.161.034,20	

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, comma 466, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" (legge di bilancio 2017), prevede che per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato (RGS) ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare RGS n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468, della legge n. 232/2016).

Nella circolare viene preso atto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 e viene precisato che:

- gli enti locali, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5/2018, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Con circolare dell'11 gennaio 2019 la PAT ha informato che, a decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze sopra citate, i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs 118/2011 (art. 1, comma 20).

Dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definito dalla legge 232/2016.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	955.446,56	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	955.446,56	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.324.106,00	4.692.528,00	4.199.414,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	2.886.220,36	2.665.190,20	2.665.220,20
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.698.714,00	3.699.590,00	3.768.400,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17.766.784,45	4.691.514,72	1.316.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.929.803,05	10.935.510,89	10.511.236,89
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	181.798,99	210.186,20	193.462,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.748.004,06	10.725.324,69	10.317.774,39
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.579.671,01	4.691.514,72	1.316.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	18.579.671,01	4.691.514,72	1.316.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)		303.596,30	331.983,51	315.259,81

3.8 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale. La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi ed è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

In assenza della sottoscrizione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2019, si fa riferimento a quello del 2018 che ha modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, prevedendo:

1. di *rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni* per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;
2. di *ridurre la presenza di personale precario* nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso con riserva di posti secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Gli enti possono sempre assumere, senza il predetto limite di spesa, mediante passaggio diretto (mentre la mobilità con bando può essere utilizzata nel limite del turn-over). E' assicurata la possibilità di portare e terminare le procedure di assunzione di personale avviate in applicazione di deroghe generali nel corso del 2017.

Le assunzioni a tempo determinato sono consentite per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio, per l'assunzione di personale stagionale e per l'assunzione di personale non di ruolo in sostituzione di figure che siano cessate nel corso dell'anno 2017 e che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018 .

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'art 11, commi 6 e 7, della Legge Provinciale 3 agosto 2018, n. 15 Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 – 2020 prevedono che:

Per gli anni 2018 e 2019, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, lettera a), numero 1), della legge provinciale n. 27 del 2010, i comuni possono assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato dal servizio nel corso dell'anno – se ciò si rende necessario per assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi - anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno derivanti dalle medesime cessazioni.

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 51 di data 29 novembre 2018 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Ala, affiancata da un piano di riorganizzazione dei servizi e di ristrutturazione della pianta organica del personale dipendente ed ha individuato un disegno organizzativo forte e preciso, sul quale procedere per l'adeguamento della struttura organizzativa alle nuove esigenze normative ed operative.

La nuova pianta organica prevede 78 posti, suddivisi nella segreteria generale ed in tre aree articolate in servizi e dirette da quattro figure direttive (posizioni organizzative).

Il piano di riorganizzazione dei servizi è stato formulato sulla base della rilevazione dello stato attuale e andrà attuato con una serie di atti amministrativi da adottare nell'immediato futuro, per consentire all'amministrazione comunale di raggiungere i seguenti fondamentali risultati:

- un incremento sostanziale della capacità di risposta della macchina organizzativa alla domanda di servizi proveniente dai cittadini, ottenuta principalmente mediante l'inserimento nella struttura dei dirigenti e di alcune altre figure professionali ad alta qualificazione, capaci quindi di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- una autentica valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente, verificata ed attuata attraverso una serie di procedure di tipo concorsuale;

- l'apertura dell'ufficio relazioni con il pubblico – U.R.P. – che rappresenta un punto di contatto e di dialogo fra amministrazione e cittadini di fondamentale importanza;

- un contenimento del rapporto tra il numero dei dipendenti, che viene ridotto da 82 a 78 ed il numero degli abitanti, che nel frattempo è cresciuto dai 7.348 residenti al 31 dicembre 2001 agli 8.887 residenti al 31 dicembre 2017, con un incremento assoluto di 1.539 abitanti, pari al 20,95%.

Con deliberazione n. 52 di data 29 novembre 2018, il Consiglio comunale di Ala ha approvato il “Regolamento organico del personale dipendente”, nella versione adeguata alla normativa vigente, in quanto il testo precedente risultava datato e anacronistico rispetto alle novelle legislative che nel tempo hanno interessato il rapporto di pubblico impiego, con particolare riguardo alla necessità di depurare il Regolamento degli istituti che, per rinvio legislativo, sono normati dalla contrattazione collettiva; il nuovo testo recepisce inoltre i dettami del pacchetto anticorruzione (L. 190/2012 e decreti attuativi).

Questo impegnativo progetto risulta necessario per garantire servizi ulteriori e di qualità; la dotazione approvata prevede la riduzione dei posti esistenti in organico, accompagnata da una significativa ristrutturazione dei servizi al fine di garantire la complessiva specializzazione e responsabilizzazione del personale, la precisa e puntuale definizione dei servizi offerti nella consapevolezza che l'obiettivo di fondo, nel rispetto del Piano di miglioramento approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 19 di data 29 febbraio 2016 e successivi aggiornamenti, è quello di ridurre i costi fissi e di accrescere ulteriormente l'efficienza del sistema organizzativo comunale.

Il progetto di ristrutturazione e riorganizzazione dei servizi deve partire dal nuovo organigramma, quale atto di macro-organizzazione, che rappresenta la cornice di riferimento del quadro futuro, che deve dare risposta alle seguenti esigenze e raggiungere i seguenti obiettivi:

- individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, che consenta a ognuno dei membri di conoscere non solo le proprie mansioni, ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere;
- articolazione per strutture complesse, costituite da quattro aree: finanziaria (per la gestione delle funzioni finanziarie e di programmazione economica, gestione dei tributi), tecnica (per la gestione del territorio e del patrimonio comunale), servizi (per la gestione dei campi di intervento inerenti le attività demografiche ed elettorali, l'ufficio relazioni con il pubblico, le attività culturali, turistiche, sportive, le attività produttive) e polizia municipale intercomunale (per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale);
- articolazione di ogni singola struttura complessa in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo;
- previsione di quattro figure di coordinamento e responsabilità (posizioni organizzative);
- individuazione di una serie di figure ad alto contenuto professionale, per governare la complessità e rispondere alle esigenze della cittadinanza;

- realizzazione concreta del principio della distinzione dell'attività di gestione dell'ente, affidata ai funzionari, dall'attività di programmazione e controllo, spettante agli amministratori, nello spirito espresso dalla normativa vigente e dallo Statuto comunale;
- valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro;
- potenziamento del servizio informatica e controllo di gestione interno all'ente.

Il Comune di Ala dovrà tenere conto di nuovi fattori ed esigenze, da valutare con grande attenzione perché dovranno determinare ed indirizzare le scelte future per assicurarne l'efficacia:

- maturazione democratica dei cittadini, che esercitano un controllo attento e critico sugli atti del Comune;
- esigenza che il comune offra aiuto e sostegno alle categorie più deboli, giovani in cerca di lavoro, famiglie ed anziani ai quali vanno garantiti servizi maggiori e di qualità;
- l'autonomia tributaria che obbliga il Comune a reperire le risorse per i servizi ed a rendere conto ai cittadini del metodo di riscossione (giustizia tributaria) e dei criteri di utilizzo delle imposte;
- la crisi economica o comunque l'esigenza di ridurre il disavanzo pubblico, che ne ha diminuito la disponibilità delle risorse a tutti i livelli;
- il nuovo ruolo che il comune dovrà assumere, nel suo territorio, come promotore e coordinatore delle attività economiche private nel campo del turismo, dell'artigianato, del commercio dei trasporti, dell'agricoltura e dell'industria.

A fronte di questo quadro, è evidente che la struttura organizzativa del personale deve essere impostata sulla base di tre principi fondamentali:

- f) riduzione degli sprechi, recupero dell'efficienza e attenta valutazione dei costi;
- g) incremento della professionalità dei singoli dipendenti e appalto dei servizi a basso contenuto professionale;
- h) piano continuo di aggiornamento e formazione.

Va tenuto conto, inoltre, che la dotazione organica è adeguata alla previsione del progetto organizzativo che ha previsto il passaggio di personale dal Servizio di custodia forestale dalle dipendenze del disciolto Consorzio di Vigilanza boschiva Ala-Avio e dall'incardinamento nella pianta organica comunale del personale addetto alla vigilanza urbana, per il quale è stato abrogato l'obbligo del trasferimento presso le Comunità (art. 39 della L.P. 13 novembre 2014, n.12)

I posti risultano attualmente così ripartiti:

Categoria	Posti
Segretario generale	n. 1
Categoria D	n. 10 *
Categoria C	n. 53 **
Categoria B	n. 14
Categoria A	n. 0
Totale	n. 78

* di cui 1 funzionario con funzioni di Vicesegretario e 1 con funzioni di Comandante del Corpo di polizia municipale associata

** di cui 11 assegnati al corpo di polizia municipale e 3 custodi forestali

L'ORGANIGRAMMA DELLA PIANTA ORGANICA

L'organigramma allegato rappresenta la struttura organizzativa del Comune di Ala in termini sintetici, ma certamente efficaci.

L'organigramma individua un disegno organizzativo che attua i seguenti principi generali:

- Articolazione per strutture complesse costituite da:
 1. Area Segreteria generale, per la gestione delle funzioni istituzionali, del personale, contratti e appalti, informatica;
 2. Area Finanziaria, per la gestione delle funzioni di ragioneria – finanza e tributi;
 3. Area Tecnica per la gestione del territorio e del patrimonio comunale;
 4. Area Servizi alla persona, per la gestione delle funzioni di anagrafe e stato civile, nonché dei campi di intervento culturali, educativi e turistico sportivi, delle attività produttive, sportello URP – Ufficio relazioni con il pubblico e delle politiche sociali.

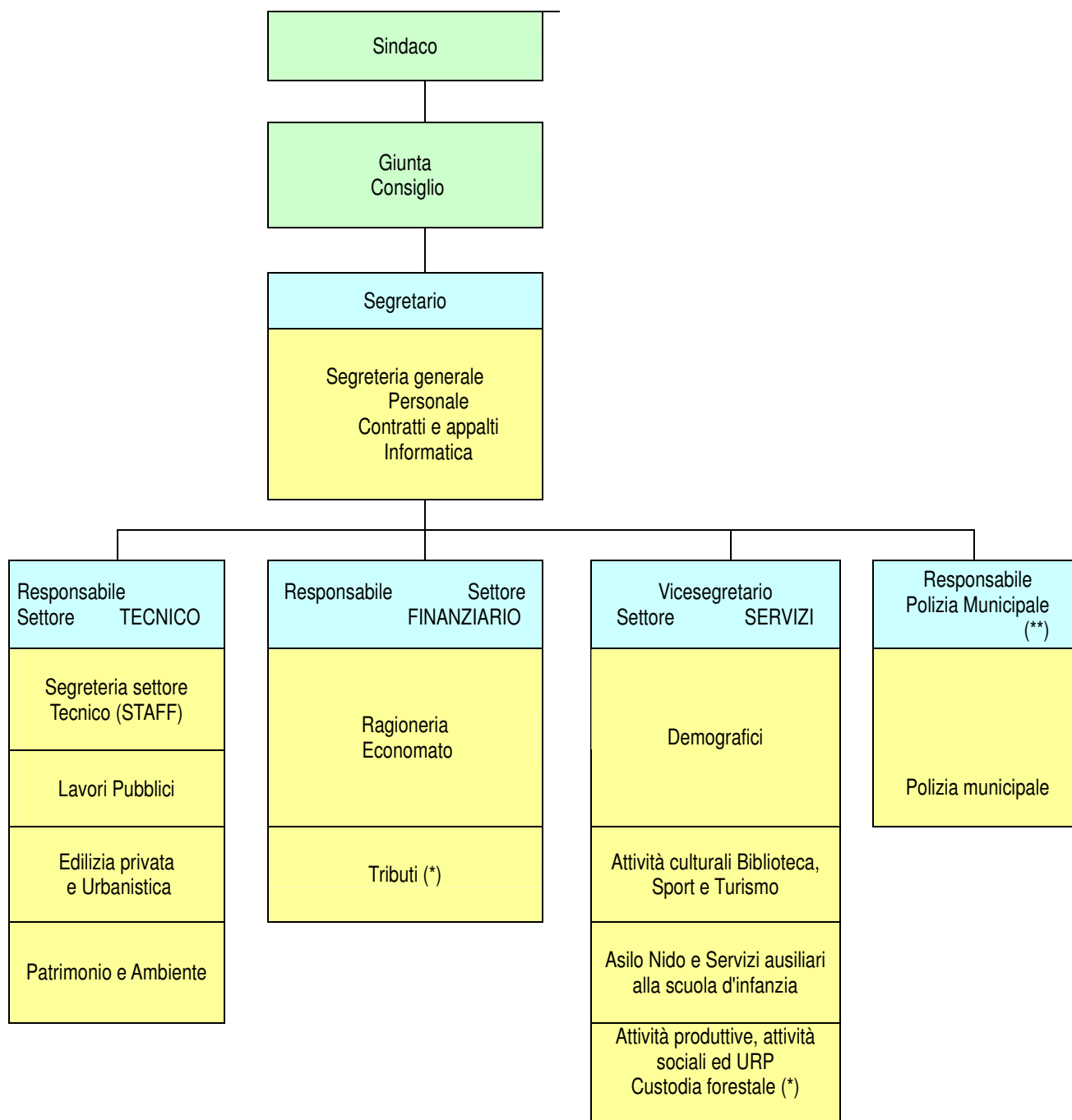
- Articolazione di ogni singola struttura complessa in Servizi operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

- Individuazione di un modello organizzativo per gruppi di lavoro, costruito in orizzontale, che consenta ad ognuno dei membri di conoscere non solo i propri compiti ma anche gli obiettivi che il gruppo deve raggiungere, con contestuale superamento di un modello organizzativo gerarchico, costruito in verticale.

- Realizzazione concreta del principio della separazione dell'attività di gestione dell'Ente, affidata al Segretario generale e ai Responsabili di Settore e di Servizio, dall'attività di programmazione e di controllo spettante agli amministratori.

ORGANIGRAMMA





(*) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala.

(**) Servizio gestito in forma associata tra i comuni di Ala ed Avio, con capofila Ala. La convenzione sottoscritta prevede (articolo 4) che il personale in servizio presso i comuni aderenti venga inquadrato nella pianta organica del comune di Ala, capofila ente. Il contingente numerico programmato per il Corpo di "Polizia Locale Ala-Avio", così come previsto dal "Progetto Sicurezza del Territorio" è quello individuato nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale, approvato dal comune di Ala con delibera consiliare n. 21 del 21 marzo 2006 e dal comune di Avio con delibera consiliare n. 13 del 22 marzo 2006

POSTI IN PIANTA ORGANICA

	CAT. D	CAT. C	CAT. B	totale
segretario	1			1
segreteria		4	9	14
finanziario		1	7	8
tecnico		2	11	25
servizi		2	12	15
custodi			3	3
totale		9	42	66

pm		1	11	12
totale con PM e segretario				78

POSTI COPERTI

	CAT. D	CAT. C	CAT. B	totale
segretario	1			1
segreteria		3	8	12
finanziario		1	5	6
tecnico		1	8	19
servizi		1	9	11
custodi			2	2
totale	1	6	31	51

pm		1	6	7
totale con PM e segretario				58

POSTI VACANTI

	CAT. D	CAT. C	CAT. B	totale
segretario	0			0
segreteria		1	1	2
finanziario		0	2	2
tecnico		1	3	6
servizi		1	3	4
custodi			1	1
totale		3	11	15

pm		0	5	5
totale con PM e segretario				20

DOTAZIONE DI PERSONALE PER CATEGORIA					
CATEGORIA	Posti previsti	Variazione posti		Posti definitivi	Posti definitivi a regime
	n.	n. +	n. -		
Segretario	1	0	0	1	1
Vicesegretario (cat. D)	1	0	0	1	1
D	8	0	0	8	8
D (polizia municipale)	1	0	0	1	1
C	40	0	-1	39	38
C (polizia municipale)	11	0	0	11	11
C (custodi forestali)	3	0	0	3	3
B	17	0	-3	14	14
A	0	0	0	0	0
TOTALE POSTI DOTAZIONE ORGANICA (compresi custodi forestali):	82	0	-4	78	77

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'amministrazione

La rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni. Altra forma importante di rendicontazione è costituita dalla funzione informativa realizzata mediante il portale istituzionale del Comune.

SEZIONE OPERATIVA

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire.

Gli obiettivi definiti nel documento unico di programmazione per il 2018 che non sono stati portati a termine ma sono considerati rilevanti e qualificanti per l'amministrazione comunale vengono ribaditi nel 2019.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, i rimborsi e le altre spese correnti.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Servizi istituzionali, generali e di gestione. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Azioni di supporto a Giunta e Consiglio e l'insieme delle attività trasversali connesse con le funzioni di rappresentanza, di presidio dei rapporti istituzionali e formali con i comuni limitrofi, la Comunità di Valle della Vallagarina, la Provincia Autonoma di Trento, lo Stato e gli Enti Pubblici in generale. L'obiettivo è quello di contribuire alla riconfigurazione istituzionale del territorio, per incrementare le forme di collaborazione e compartecipazione con le realtà territoriali vicine.

Struttura: Segreteria Generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Informatizzazione delle procedure relative alle sedute del consiglio comunale, sia per la verbalizzazione delle sedute che per la rilevazione delle presenze dei consiglieri e delle relative certificazioni	2019	File audio con valore legale di verbale – scheda rilevazioni presenze – modello di certificazione	Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti	Ufficio informatico
Sviluppo	Attivazione delle azioni previste nel Protocollo d'Intesa tra Comune di Ala e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione di un centro Polifunzionale e di protezione civile e interventi di riqualificazione culturale del centro storico comunale.	2019/2020	n. azioni	Presidio dei rapporti istituzionali	Patrimonio del Trentino S.p.A.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Attività di assistenza e documentazione dell'attività degli organi comunali, servizio delibere, gestione interrogazioni e interpellanze. Rapporti istituzionali con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, altri Enti ed Organismi pubblici. La gestione del servizio notifiche, protocollo generale, smistamento, spedizione, conservazione, archiviazione corrispondenza; raccolta e conservazione di regolamenti e circolari. Gestione procedure ad evidenza pubblica per l'appalto di servizi, lavori e forniture pubblici, formazione e stipula di contratti

pubblici. Gestione trattative private, formazione e stipula di scritture private su richiesta di altri uffici. Tenuta del protocollo informatico (PITRE), repertorio e servizio contratti (predispensione e stipula atti soggetti a registrazione in termine fisso, raccolta e conservazione altri contratti, intavolazioni, vulture e annotazioni tavolari).

Struttura: Segreteria Generale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, i rapporti con i cittadini e la qualità dei servizi	2019	Ore di formazione interna / esterna	Rispondere alle aspettative dei lavoratori, adottare misure per accrescere le conoscenze, la motivazione, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni / esterni, individuando soluzioni di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa	
Miglioramento	Monitorare e aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione attraverso formazione, comunicazione e diffusione interna/esterna all'ente	2019	n. ore formazione n. aggiornamenti n. azioni	Diffondere cultura organizzativa aumentando la fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nel perseguimento della legalità	Tutti gli uffici
Miglioramento	Dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza	2019	n. procedimenti n. attività		
Sviluppo	Definire il sistema dei controlli interni	2019	Regolamento circolari n. controlli		
Miglioramento	Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna. Semplificare e migliorare linguaggio e la modulistica a disposizione dei cittadini	2019	n. direttive n. modulistica		
Miglioramento	Definire, trasversalmente a tutti gli uffici, azioni di contenimento della spesa corrente nel rispetto del piano di miglioramento Coordinare gli interventi per l'individuazione di possibili tagli alla spesa corrente	2019	n. azioni n. processi di miglioramento	Mantenimento del livello ottimale dell'erogazione dei servizi con riduzione delle spese correnti per il funzionamento	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'ente. Comprende le spese per la formulazione ed il coordinamento dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori previsti dalla legge.

Struttura: Finanziario

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Concludere l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore di attivo e passivo, prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. attraverso l'applicazione dei criteri di valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale	2019	Stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 31/12/2018	Adottare un'efficiente metodologia tecnico-informatica per consentire la conclusione delle operazioni di valutazione del patrimonio dell'ente	
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione. Azioni di trasparenza e comunicazione della gestione finanziaria ed economica	2019	n. ore n. atti	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	Tutti gli uffici
Miglioramento	Continuare il processo di ottimizzazione del programma di contabilità in interazione con tutti gli uffici comunali, al fine di perseguire maggiore economicità ed efficacia gestionale	2019	n. flussi generati	Maggiore efficienza ed efficacia nei processi dell'ente	Tutti gli uffici

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Accertamento e riscossione dei tributi; realizzazione di attività di contrasto dell'evasione fiscale. Comprende anche le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e per la gestione degli archivi informatici.

Struttura: Tributi

Responsabile politico: Speziosi Michela

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	TARI: Individuare azioni di verifica ai fini della corretta applicazione di imposte e tasse recuperando eventuali elusioni o evasioni, mediante incrocio delle banche dati del Catasto.	2019	n. azioni	Assicurare la corretta informazione ai contribuenti e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza. Semplificazione degli adempimenti e delle procedure	Ufficio sistemi informatici Ufficio anagrafe Ufficio Tecnico
Sviluppo	IMIS: creazione di una banca dati	2019	n. aree	Informatizzazione	Ufficio sistemi

informatica che consenta la ricognizione e verifica della tassazione delle aree edificabili ai fini IMIS, anche alla luce della prevista approvazione della variante al P.R.G.		edificabili	delle procedure per le verifiche sulla corretta applicazione dell'imposta e finalizzare la leva tributaria a principi di equità ed uguaglianza.	informatici Ufficio Tecnico
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del patrimonio dell'ente. Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali e delle procedure di alienazione.

Si prevede l'attività di manutenzione ordinaria e programmata, finalizzata alla conservazione delle strutture, al potenziamento e rinnovo degli arredi nonché alla verifica delle utenze, per contenere la spesa corrente a ciò destinata, ad interventi di natura straordinaria finalizzati all'adeguamento delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche. Le spese prevedono anche la gestione ed il funzionamento del patrimonio boschivo dell'ente compresa l'attività di monitoraggio dei boschi, della realizzazione di interventi culturali e di conservazione delle strutture.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Verifica, organizzazione ed informatizzazione dei dati relativi al patrimonio edilizio esistente. Verificare l'esistenza di tutte le autorizzazioni obbligatorie e attivare le procedure per ottenere le eventuali mancanti.	2019	n. strutture n. interventi	Garantire la corretta gestione del patrimonio comunale e la piena fruibilità in termini di efficienza.	
Sviluppo	Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi	2019	n. schemi n. atti n. provvedimenti	Standardizzare il procedimento nell'ottica di agevolare l'acquisizione di beni e servizi con il minor carico burocratico possibile	

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (permessi per costruire, dichiarazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica ed altre attività connesse) e delle attività di vigilanza e controllo.

Attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale. Le spese per la realizzazione degli investimenti sono classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Proseguire nella realizzazione di opere pubbliche, impostare e migliorare la pianificazione degli interventi attraverso la mappatura delle procedure di appalto, revisione e standardizzazione di modelli per la gestione di tutte le operazioni preordinate alla realizzazione di opere pubbliche in ognuna delle sue fasi Sviluppare un sistema di controllo delle procedure snello Implementare le linee guida per la gestione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione di opere pubbliche	2019	n. procedure n. fasi	Velocizzare le procedure di scelta del contraente Garantire certezza e trasparenza nella gestione delle fasi del procedimento sia per gli operatori economici che per i professionisti Migliorare il sistema di gestione interna dello stato delle opere, rendendolo più trasparente ed consultabile trasversalmente da tutti gli uffici interessati	
Sviluppo	Razionalizzare le procedure di acquisto di beni e servizi	2019	n. schemi n. atti n. provvedimenti	Standardizzare il procedimento nell'ottica di agevolare l'acquisizione di beni e servizi con il minor carico burocratico possibile	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Prevede le spese di tenuta e di aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte di identità, oltre all'espletamento di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico. Amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla consultazioni elettorali e aggiornamento delle liste degli albi di presidenti e scrutatori. Nell'ambito del servizio statistico è prevista la predisposizione dei prospetti sul movimento della popolazione residente con relativo invio dei modelli all'Ufficio Statistica e all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Struttura: Anagrafe e Demografico

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Prosecuzione dell'informatizzazione dei registri di stato civile di nascita e matrimonio con inserimento degli eventi successivi alla formazione dell'atto, finalizzata alla semplificazione e tempestività della funzione certificativa, con il	2019	n. atti	Agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Semplificazione degli adempimenti per erogare in tempo	

	completamento di tutti gli atti			reale la certificazione, riduzione dei tempi necessari e annullamento delle possibilità di errore	
	Assicurare supporto e collaborazione ai cittadini per l'attivazione dello SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, come soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.	2019			
Miglioramento	Attività di monitoraggio e controllo della popolazione straniera presente sul territorio comunale e interscambio di informazioni e dati con la Questura e il locale comando di Polizia municipale	2019	n. casi monitorati	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire l'aumento della percezione in ordine alla sicurezza del territorio	Polizia Municipale

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Definizione, gestione e sviluppo del sistema informatico dell'ente compresa la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale. Comprende le spese per la programmazione e la gestione dei servizi telematici ed informatici. Cura l'attuazione delle normative e direttive di settore. Istruisce e perfeziona gli acquisti di apparati, software, servizi e dei relativi contratti di manutenzione ed assistenza.

Struttura: Informatica

Responsabile politico: Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Sostituzione dei cellulari in dotazione al personale comunale nell'ottica di ottimizzare le prestazioni riducendo la spesa corrente.	2019	n. cellulari	Conseguimento risparmi di spesa assicurando il mantenimento dei servizi esistenti	

Miglioramento	Riorganizzazione e ristrutturazione del sito internet del Comune di Ala, della home page, delle aree tematiche, sostituzione dell'albo pretorio, integrazione del sito con il geoportale del Comune di Ala	2019	n. sezioni	Trasparenza e accessibilità delle informazioni. Intuitività nell'utilizzo e fruibilità sia interna che esterna	
Miglioramento	Individuare azioni virtuose per il contenimento delle spese correnti	2019	n. azioni	Conseguimento risparmi di spesa assicurando il mantenimento dei servizi esistenti	
Miglioramento	Potenziare i sistemi di videosorveglianza del territorio per il presidio di zone sensibili (scuole, parchi e giardini, edifici comunali, servizi pubblici, luoghi di particolare traffico di persone o mezzi) previa individuazione delle aree da presidiare. Prosecuzione dell'attività iniziata nel corso del 2018 con l'installazione di ulteriori 4 telecamere	2019	n. telecamere	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	Polizia Municipale
Sviluppo	Potenziare sul territorio comunale la connettività internet con ulteriori n. 4 nuovi punti WIFI per la navigazione gratuita e di libero accesso attraverso il portale trentino WIFI. Prosecuzione dell'attività iniziata nel corso del 2018	2019	n. punti	Implementare i servizi ICT nell'ottica di smart-city	

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche del personale dell'ente. Comprende le spese per l'attività di formazione, qualificazione e reclutamento del personale. Attività di programmazione della pianta organica, dell'organizzazione, dei bisogni del personale, oltre alla gestione della contrattazione collettiva decentrata delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Coordinamento delle attività in materia di sicurezza.

Struttura: Personale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
---------------------	-------------	-------	------------	-------------	-------------------

Miglioramento	Informatizzazione delle procedure contabili di competenza dell'Ufficio personale, attivando le potenzialità del servizio elaborazione paghe affidato al Consorzio dei comuni trentini. Revisione e semplificazione dei procedimenti e di tutta la modulistica	2019	n. procedimenti e modulistica	Collaborazione tra uffici e condivisione delle problematiche con individuazione delle possibili soluzioni da adottare per consentire il corretto avvio dei nuovi sistemi informatici	Ufficio informatico Servizio Finanziario Consorzio dei comuni trentini
Sviluppo	Definizione della programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, nel rispetto delle disposizioni del Protocollo d'intesa	2019	n. programma	Consentire la copertura dei posti vacanti nei limiti di spesa delle cessazioni relative all'anno precedente	
Sviluppo	Elaborazione circolari interne per l'attuazione delle previsioni contrattuali e regolamentari di interesse per tutti i dipendenti comunali	2019	n.circolari	Trasparenza e comunicazione efficace	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Attività e servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo e di gestione non riconducibili specificatamente agli altri programmi di spesa e non attribuibili altre specifiche missioni. Comprende le spese di gestione dell'Ufficio servizi al cittadino.

Struttura: Segreteria generale
Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Migliorare la capacità di ascolto e di risposta ai cittadini: gestire in maniera efficace segnalazioni, reclami, suggerimenti adeguando le modalità alle nuove esigenze degli utenti e valorizzando piattaforme informatiche dedicate	2019	Tempi di risposta	Dare risposta alle nuove esigenze di collaborazione e partecipazione del cittadino all'amministrazione della città	Ufficio informatico
Miglioramento	Adeguare e valorizzare le funzioni ed il ruolo dell'Ufficio relazioni con il pubblico	2019	n. procedure	Assicurare nuove forme di contatto e informazione nei confronti dei cittadini anche promuovendo il coordinamento e l'integrazione delle informazioni con gli altri enti pubblici	Altri enti pubblici del territorio

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
--	-----------	-----------	-----------

Spese correnti	3.162.566,00	3.101.276,00	2.935.699,00
Spesa per investimenti	3.604.200,00	534.000,00	96.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 01	6.766.766,00	3.635.276,00	3.031.699,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Attività relative all'ordine pubblico e alla sicurezza, in collegamento ed in collaborazione con le altre forze di polizia presenti sul territorio.

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Attività del servizio di polizia municipale, prestato in forma associata con il Comune di Avio, per garantire la sicurezza sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti. Sono previste, altresì, le attività espletate in materia di controlli ambientali, edilizi, amministrativi oltre ai controlli di attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Struttura: Polizia Locale

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Educazione stradale nelle scuole	2019	n. ore	Formare la popolazione giovanile e comunicare l'importanza del rispetto delle regole dettate dal Codice della strada per aumentare la consapevolezza del ruolo del cittadino di domani	
Sviluppo	Potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio migliorando la percezione di sicurezza. Implementare il servizio di viabilità appiedata per un maggior presidio del territorio e sviluppare nuove modalità di comunicazione sull'attività svolta a favore della cittadinanza	2019	n. di azioni n. di attività di comunicazione alla cittadinanza n. servizi di controllo	Aumentare la percezione di sicurezza e monitorare le situazioni di disagio	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	527.330,00	510.800,00	510.860,00
Spesa per investimenti	140.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 03	667.330,00	520.800,00	520.860,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Funzionamento ed erogazione dei servizi di istruzione primaria e secondaria inferiore e dei servizi connessi prestati sul territorio comunale.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Funzionamento dei tre plessi scolastici raggruppati in un unico Istituto comprensivo. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per l'acquisto di arredi e di attrezzature e per gli interventi di manutenzione sugli edifici di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Sono previste anche iniziative a favore di docenti, alunni e genitori che, pur demandate il più possibile alla progettualità autonoma dell'istituzione scolastica, saranno garantiti anche in ragione della loro capacità di ricaduta e di collegamento col complessivo tessuto sociale della comunità, soprattutto attraverso la messa a disposizione di strutture extrascolastiche e attrezzature oltre che di un supporto organizzativo. La spesa conferma il servizio di vigilanza degli alunni e la realizzazione di iniziative formative.

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Attivare e potenziare progetti di coinvolgimento della popolazione scolastica e della famiglia per aumentare il livello di consapevolezza su stili di vita, cultura, ambiente e socializzazione. Collaborare con altri soggetti su progetti dedicati alle scuole.	2019	n. progetti	Creare forme di sostegno e promozione di azioni a favore degli alunni per sensibilizzare il futuro ruolo di cittadini attivi. Potenziare il livello di comunicazione e collaborazione.	Istituti scolastici Associazioni culturali e di volontariato

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	325.250,00	325.700,00	318.250,00
Spesa per investimenti	7.123.326,85	360.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 04	7.448.576,85	685.700,00	348.250,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Funzionamento ed erogazione di servizi culturali; attività di manutenzione e ristrutturazione di beni di interesse storico – artistico.

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Funzionamento ed erogazione servizi delle strutture con finalità culturali quali: biblioteche, musei e teatri. Sono previste le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale, nonché le spese per la realizzazione di manifestazioni culturali quali: "Ala città di velluto" e "Ala città di musica".

La conferma riguarda altre manifestazioni e servizi culturali come la stagione teatrale primaria, la rassegna di

teatro ragazzi, le stagioni cinematografiche, il Sipario d'Oro e le visite guidate al centro storico.

L'ente intende sostenere le iniziative e le attività dell'associazionismo locale, puntando ad un maggior coordinamento e condivisione tra Comune ed Associazioni.

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Definizione di una proposta operativa per la programmazione del percorso di realizzazione del "Museo del pianoforte antico" all'interno di Palazzo Pizzini	2019	Proposta operativa	Valorizzazione del patrimonio comunale sia in termini di struttura (palazzo Pizzini) che di beni (pianoforti acquisiti dal comune)	Servizio attività culturali PAT Soprintendenza per i beni culturali PAT Ufficio Tecnico
Miglioramento	Potenziare e valorizzare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2019	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/ gruppi	Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza in occasione delle maggiori manifestazioni	2019	n. questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2019	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/ gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Miglioramento	Rivedere i criteri e la regolamentazione dell'erogazione dei contributi	2019	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	
Miglioramento	Biblioteca: individuare e attuare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti della Carta dei Servizi	2019	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/ gruppi	Assicurare attenzione all'utenza con l'assunzione di precisi impegni per lo svolgimento del servizio	
Miglioramento	Rilevare il grado di soddisfazione dell'utenza della biblioteca	2019	n. di questionari	Miglioramento continuo – assicurare coinvolgimento degli stakeholders per l'individuazione delle migliori pratiche	
Miglioramento	Favorire la diffusione di una cultura delle pari opportunità e dei diritti di cittadinanza con iniziative ed eventi	2019	n. iniziative n. eventi	Accrescere la sensibilità e il livello di consapevolezza della popolazione su temi di grande importanza culturale e sociale	
Sviluppo	Revisione del Regolamento di biblioteca in linea con la disciplina provinciale di sviluppo delle Carte dei servizi	2019	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e partecipazione	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	979.451,00	1.001.432,00	964.397,00
Spesa per investimenti	935.762,94	191.500,00	11.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 05	1.915.213,94	1.192.932,00	975.897,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Realizzazione e funzionamento delle attività sportive e ricreative, comprese le forniture e le manutenzioni del centro scolastico sportivo, delle sale utilizzate ad uso pubblico e destinate all'associazionismo. Comprende la spesa per il sostegno e la realizzazione di eventi sportivi quali: "Passo Buole Xtreme", il "Giro del centro storico" ed i progetti "Lo sport per tutti" e "Scuola e sport".

Struttura: Cultura

Responsabile politico: Lorenzini Luigino

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziare e valorizzare forme e modalità di comunicazione sull'esterno dei contenuti e delle potenzialità della App "ViviAla".	2019	n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Incrementare la partecipazione	
Miglioramento	Migliorare la programmazione delle manifestazioni al fine di una ottimizzare l'organizzazione e creare sinergie tra i vari soggetti coinvolti	2019	Planning n. incontri n. comunicazioni n. di persone/associazioni/gruppi	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	
Miglioramento	Rivedere i criteri e la regolamentazione dell'erogazione dei contributi	2019	Regolamento	Assicurare chiarezza, trasparenza e parità di condizioni per l'accesso alle risorse pubbliche	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	771.560,00	780.750,00	775.185,00
Spesa per investimenti	752.156,00	345.514,72	34.500,00
TOTALE SPESE MISSIONE 06	1.523.716,00	1.126.264,72	809.685,00

MISSIONE 07 Turismo

Attività e servizi relativi al turismo ed alla promozione del territorio.

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico ed in particolare nell'ottica di uno sviluppo del turismo culturale, settore verso il quale il centro storico di Ala evidenzia una naturale propensione. Sarà potenziato sviluppando sempre più sinergie con soggetti pubblici e privati in ambito culturale, sociale ed economico.

Alla conferma delle proposte consolidate potrà essere affiancata la programmazione di iniziative legate a feste, tradizioni, luoghi simbolici o momenti storici importanti.

Nel settore del turismo montano, oltre alla prosecuzione delle iniziative volte alla promozione del territorio (es. Andar per malghe, Voci e Luci ed altri eventi sulla Lessinia), si consolideranno le collaborazioni con i soggetti dell'area veneta, valutando anche la possibilità di ampliare le stesse.

Continuerà inoltre la collaborazione con Enti pubblici e privati nella predisposizione di percorsi per la mountain-bike e di nordic walking e la stampa di cartine che evidenzino gli stessi ed altri percorsi tematici a livello escursionistico.

Struttura: Turismo

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Potenziare le forme di comunicazione e promozione, attivando ed intensificando le collaborazioni con soggetti specifici quali APT, Trentino Marketing, Touring Club Italiano, ecc.	2019	n. collaborazioni n. rassegne stampa	Fare rete tra soggetti attori e comune per assicurare ampia fruibilità delle offerte	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	130.730,00	130.730,00	98.730,00
Spesa per investimenti	31.500,00	18.000,00	8.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 07	162.230,00	148.730,00	106.730,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione e funzionamento di attività e servizi connessi all'urbanistica ed alla programmazione dell'assetto territoriale.

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Ordinaria attività di programmazione, gestione e controllo del territorio, secondo quanto previsto dalle leggi di settore.

Comprende le spese per la gestione del piano regolatore, per l'arredo urbano e per la manutenzione ed il miglioramento degli spazi pubblici esistenti.

Relativamente alla funzione di controllo si conferma l'attività di controllo documentale con la collaborazione con le altre autorità di vigilanza del territorio (Polizia municipale, Polizia forestale, APPA, ecc.), per un costante monitoraggio delle attività oggetto di vigilanza.

L'attività comprende: il rilascio di informazioni al pubblico ed ai progettisti in materia di edilizia privata e relativa progettazione, accertamenti di conformità urbanistica e rilascio di permessi di costruire; rilascio autorizzazioni paesaggistiche di competenza comunale; controllo delle segnalazioni certificate di inizio attività (SCIA) ed in genere controllo sul corretto svolgimento dell'attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio; irrogazione sanzioni conseguenti; gestione della procedura tecnico-urbanistica per piani di attuazione.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Revisione e semplificazione dei procedimenti e di tutta la modulistica. Adozione di nuovi strumenti normativi e operativi (Regolamento edilizio)	2019	n. procedimenti e modulistica n. atti n. azioni	Condivisione e collegamento tra uffici e esterni (professionisti, cittadini, utenti). Trasparenza e semplificazione	Ufficio Informatico
Sviluppo	Digitalizzazione degli archivi delle pratiche edilizie consentendo la consultazione da remoto.	2020	n. pratiche inserite	Semplificazione nel reperire informazioni e possibilità di collegamento di informazioni con altri servizi	
Sviluppo	Formare e aggiornare le persone attraverso la creazione di attività periodiche di comunicazione. Azioni di trasparenza e comunicazione in	2019	n. ore n. atti n. azioni	Trasparenza, circolazione delle informazioni, aggiornamento continuo	

	materia urbanistica				
--	---------------------	--	--	--	--

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	169.730,00	111.550,00	103.370,00
Spesa per investimenti	1.090.500,00	1.694.500,00	158.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 08	1.260.230,00	1.806.050,00	261.370,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Gestione e funzionamento di attività e servizi connessi alla tutela dell'ambiente e del territorio e delle risorse naturali. Sono comprese le spese inerenti lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde pubblico.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Proseguire e sperimentare nuove forme di coinvolgimento dei cittadini nell'ottica della gestione del verde quale bene comune	2019	n. progetti	Aumentare il livello culturale e di consapevolezza della cittadinanza sul rispetto dei beni comuni. Integrazione nella cura dell'ambiente e del territorio	
Miglioramento	Potenziare il livello di fruibilità di spazi comuni e aree verdi pubbliche con l'obiettivo di aumentare la dotazione di attrezzature e garantire un livello medio adeguato di fruibilità e uniformità sul territorio comunale	2019	n. parchi n. attrezzature	Valorizzare il patrimonio esistente garantendone la fruibilità e accessibilità a tutta la cittadinanza	

0903 Programma 03 Rifiuti

Comprende le spese per il servizio di smaltimento dei rifiuti e per l'arredamento e la manutenzione delle isole ecologiche.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	<p>Promuovere azioni ed iniziative nel campo della prevenzione e riduzione dei rifiuti e loro differenziazione</p> <p>Migliorare il sistema di raccolta differenziata all'interno degli uffici del comune ed informare il personale sulla corretta gestione. Verificare il corretto smaltimento della frazioni differenziate. Predispone idonei punti di raccolta. Sensibilizzare il personale. Controllare le modalità di smaltimento diretto o in affidamento</p>	2019	<p>n. iniziative di sensibilizzazione</p> <p>n. incontri di formazione e comunicazione</p> <p>n. punti di raccolta</p>	Sensibilizzare e informare per un uso consapevole delle risorse e per la corretta gestione dei rifiuti.	Comunità della Vallagarina

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Prevede le spese per la captazione, l'adduzione, il trattamento e la distribuzione dell'acqua ad uso potabile nonché la raccolta, l'allontanamento, il sollevamento, l'eventuale trattamento e lo scarico delle acque reflue, costituendo il così detto "servizio idrico integrato".

Comprende le spese per il corrispettivo di gestione del servizio, per le prestazioni di fornitura di acqua ad uso pubblico e per la manutenzione degli impianti idrici. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	<p>Rafforzare rapporti di collaborazione con soggetti concessionari per garantire livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizi individuando soluzioni gestionali che permettano maggior efficienza e razionalizzazione.</p> <p>Individuazione delle problematiche della rete di carattere strutturale, sensibilizzazione all'utilizzo razionale della risorsa idrica</p>	2019	n. proposte	<p>Semplificare il rapporto tra enti e con l'utenza anche potenziando il ricorso a procedure codificate e informatizzate</p> <p>Manutenzione efficace della rete esistente, incentivo all'utilizzo di modalità di gestione ecocompatibili</p>	Novareti SpA

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Attività connesse al servizio di custodia forestale gestito in forma associata con il Comune di Avio, dall'1/1/2016.

Struttura: Vigilanza boschiva

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Definire procedure e ambiti di intervento della gestione associata del servizio di vigilanza boschiva (modulistica interna e per l'utenza-organizzazione interna e dei servizi sul territorio – regolamenti)	2019	n. moduli n. direttive n. atti	Snellire e semplificare gli adempimenti a carico dell'utenza Riorganizzazione interna in termini di efficienza ed efficacia	Stazione forestale provinciale

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	2.379.980,00	2.387.500,00	2.372.270,00
Spesa per investimenti	2.702.568,55	243.000,00	143.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 09	5.082.548,55	2.630.500,00	2.515.270,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Attività destinate alla viabilità, allo sviluppo ed al miglioramento della circolazione stradale. Prevede le spese di manutenzione, gestione e costruzione di strade e vie urbane e delle aree adibite a parcheggio.

Prevede interventi di miglioramento urbanistico e architettonico degli spazi pubblici, piazze e strade interne al nucleo storico oltre ad interventi di manutenzione e rifacimento della segnaletica stradale e dell'illuminazione pubblica.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Sensibilizzare, responsabilizzare e coinvolgere i cittadini sui temi del decoro e della sicurezza quali beni comuni	2019	Adesioni e patti di collaborazione	Promuovere e sperimentare la collaborazione con i cittadini nella cura di alcuni luoghi "sensibili" e a rischio, ma anche strade, piazze, parchi pubblici e	

				luoghi di socialità anche studiando forme di incentivazione nel rispetto del Regolamento sui beni comuni	
Sviluppo	Mantenere efficiente la rete stradale - assicurare un adeguato sistema di manutenzione stradale individuando forme e modi di interventi snelli ed efficaci	2019	n. interventi di manutenzione delle strade	Individuare forme e modi di interventi snelli ed efficaci	
Sviluppo	Mantenere in efficienza la rete di illuminazione pubblica dando piena attuazione al PRIC (Piano regolatore dell'illuminazione comunale) Attuare gli interventi previsti nel PRIC	2019	PRIC n. interventi	Conseguire risparmio energetico e ridurre inquinamento luminoso	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	573.800,00	590.950,00	573.450,00
Spesa per investimenti	1.582.700,00	1.105.000,00	775.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 10	2.156.500,00	1.695.950,00	1.348.450,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Sindaco, Gatti Stefano

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Promuovere riunioni con la cittadinanza per diffondere conoscenza del territorio, contenuti del piano di prevenzione, superamento delle emergenze e calamità naturali Promuovere esercitazioni e giornate di addestramento con la partecipazione della popolazione	2019	n. riunioni n. giornate	Accrescere livello culturale sulle tematiche della sicurezza del territorio e della conoscenza dell'ambiente. Accrescere livello di consapevolezza sul ruolo di cittadini. Coinvolgere e informare la popolazione.	Corpo VV.FF. Ala Servizio Protezione civile Trento Associazioni di volontariato locale
			Documento/Relazione	Verificare le criticità /	

Sviluppo	Aggiornamento piano di protezione civile	2019	di aggiornamento	Adeguare alla normativa e alle novità sopravvenute	
Mantenimento	Sostenere il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari mediante il mantenimento in efficienza delle dotazioni Assicurare supporto burocratico per l'espletamento dei compiti amministrativo-contabili con il Comune	2019	Spese per contributi Regolamenti e modulistica – circolari ed istruzioni		Segreteria generale

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Spesa per investimenti	53.000,00	133.000,00	38.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 11	74.000,00	154.000,00	59.000,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Attività connesse all'erogazione dei servizi sociali in favore e in tutela della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili.

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Prevede l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asilo nido e tagesmutter), inclusa la manutenzione delle strutture e l'organizzazione di colonie estive.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia-lavoro favorendo l'accesso ai servizi per l'infanzia, garantendone la qualità. Rendere sempre più accessibili e sicuri gli edifici scolastici	2019	n. procedimenti e modulistica n. impianto di raffrescamento	Assicurare e migliorare la continuità e la qualità del servizio asilo nido in occasione della revisione della disciplina per l'accesso al servizio, anche a seguito del recesso dalla convenzione del Comune di Avio (regolamento provvedimenti conseguenti)	

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore della popolazione anziana	2019	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo degli anziani, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse della popolazione anziana	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Prevede i servizi erogati a sostegno delle famiglie non ricompresi in altri programmi della stessa missione. Sono comprese le spese di gestione degli ambulatori medici ed altre spese connesse a temi di interesse sociale riferiti alla famiglia.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Creare un canale informativo costante (opuscoli, documentazioni, atti) sia cartaceo che informatico (collegamento internet sul sito del Comune) sulle attività svolte dal Comune e dalla Comunità a favore delle famiglie	2019	Approntamento di idonee misure finalizzate all'obiettivo	Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzare la collaborazione ed i rapporti con la Comunità per assicurare semplice e immediato accesso a tutti gli aspetti di interesse familiare	Ufficio informatico Comunità della Vallagarina

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. E' prevista l'attivazione del

programma informatico integrato per la gestione del servizio cimiteriale. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni e delle aree cimiteriali. Comprende le spese di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Struttura: Tecnico

Responsabile politico: Lorenzini Luigino, Saiani Gianni

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Mantenimento	Favorire accesso e garantire livello di qualità dei servizi cimiteriale e funerari	2019	Grado di soddisfazione dell'utenza	Assicurare attenzione alla cittadinanza Incrementare la percezione sul livello delle prestazioni e del servizio offerto	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	1.373.893,00	1.369.013,00	1.357.787,00
Spesa per investimenti	563.956,67	57.000,00	12.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 12	1.937.849,67	1.426.013,00	1.369.787,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Struttura: Attività produttive

Responsabile politico: Sindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Sviluppo	Riorganizzare le tre fiere annuali sul territorio comunale, dal punto di vista logistico e organizzativo, semplificazione e snellimento dei procedimenti	2019	n. fiere n. regolamenti	Miglioramento della dislocazione degli spazi per garantire maggior fruibilità e accessibilità, assicurando la massima semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico dei commercianti	Polizia municipale

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	46.600,00	46.310,00	30.315,00
Spesa per investimenti			
TOTALE SPESE MISSIONE 14	46.300,00	46.000,00	46.000,00

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Struttura: Sociale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione degli ambiti di intervento su progetti provinciali (Intervento 19, LSU, in cassa integrazione o mobilità statale), riorganizzazione procedure per perseguire obiettivi comuni, unitari e coerenti a livello trasversale tra uffici	2019	n. atti di organizzazione	Superare la frammentazione a beneficio dell'offerta occupazionale e del buon esito dei progetti	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	228.000,00	228.000,00	228.000,00
Spesa per investimenti			
TOTALE SPESE MISSIONE 15	228.000,00	228.000,00	228.000,00

MISSIONE 19 Relazioni Internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico nonché contributi erogati in caso di calamità naturali nazionali ed internazionali.

Comprende inoltre le spese per contributi concessi su progetti in linea con quanto stabilito dallo specifico Regolamento comunale.

Struttura: Segreteria Generale

Responsabile politico: Vicesindaco

Obiettivo operativo	Descrizione	Tempo	Indicatori	Linee Guida	Interfunzionalità
Miglioramento	Ridefinizione criteri di intervento e spese ammissibili per la concessione di contributi a sostegno della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata allo sviluppo	2019	n. atti di indirizzo	Assicurare trasparenza, proporzionalità e misurabilità. Promuovere i valori dell'uguaglianza e solidarietà per stimolare comportamenti individuali e collettivi di responsabilità civica e di giustizia; - sviluppare il rispetto della diversità delle culture tramite il loro riconoscimento, il dialogo, lo scambio, la convivenza pacifica; - divulgare una cultura della solidarietà internazionale e di attenzione alle popolazioni del sud del mondo e delle loro problematiche; - favorire il volontariato locale e internazionale	

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE SPESE MISSIONE 19	20.000,00	20.000,00	20.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	33.114,06	100.313,69	8.461,39
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 01	33.114,06	100.313,69	8.461,39

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	181.798,99	210.186,20	193.462,50
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 2	181.798,99	210.186,20	193.462,50

2003 Programma 03 Altri fondi

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti			
TOTALE SPESE MISSIONE 20 – Programma 3			

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	214.913,05	310.499,89	201.923,89
TOTALE SPESE MISSIONE 20	214.913,05	310.499,89	201.923,89

MISSIONE 50 Debito pubblico**5002 Programma 04 Rimborso alla P.A.T. operazione estinzione anticipata mutui**

	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese correnti	121.797,31	121.797,31	121.797,31
TOTALE SPESE MISSIONE 50	121.797,31	121.797,31	121.797,31